



Lamborghini
CALORECLIMA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001



cod. 3540000170 - Rev. 01 - 09/2024



MONZA

Basso NOx - Low NOx

IT
EN

ISTRUZIONI PER L'USO, L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE
INSTRUCTIONS FOR USE, INSTALLATION AND MAINTENANCE



AVVERTENZE GENERALI

- Leggere attentamente le avvertenze contenute in questo libretto di istruzioni.
- Dopo l'installazione dell'apparecchio, informare l'utilizzatore sul funzionamento e consegnargli il presente manuale che costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e che deve essere conservato con cura per ogni ulteriore consultazione.
- L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e devono essere eseguite da personale professionalmente qualificato. È vietato ogni intervento su organi di regolazione sigillati.
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione dell'apparecchio possono causare danni a persone, animali o cose. È esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque per l'inosservanza delle istruzioni.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione e la sostituzione dei componenti dell'apparecchio devono essere effettuata solamente da personale professionalmente qualificato utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Gli elementi dell'imballaggio non devono essere lasciati alla portata di bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio o alla comprensione dei pericoli ad esso

- inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore può essere effettuata da bambini con almeno 8 anni solo se sottoposti a sorveglianza.
- Le immagini riportate nel presente manuale sono una rappresentazione semplificata del prodotto. In questa rappresentazione possono esserci lievi e non significative differenze con il prodotto fornito.
- Lo smaltimento dell'apparecchio e dei suoi accessori deve essere effettuato in ottemperanza alle norme vigenti.
- APPARECCHIO DESTINATO AD USO DOMESTICO, NON ADATTO AD USO INDUSTRIALE

	<p>Questo simbolo significa “Attenzione” e si trova accanto alle avvertenze di sicurezza. Rispettare rigorosamente queste avvertenze per evitare situazioni di pericolo o danni a persone, animali e cose.</p>
	<p>Le informazioni importanti che non comportano rischi personali o materiali sono indicate con il simbolo seguente.</p>



La marcatura CE certifica che i prodotti soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive applicabili. La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

L'apparecchio è destinato all'installazione in interni, ma può essere installato anche in un luogo parzialmente protetto con temperature da -5 °C a +60 °C.

1 ISTRUZIONI PER L'UTENTE.....	4	3 SERVIZIO E MANUTENZIONE.....	10
1.1 Presentazione.....	4	3.1 REGOLAZIONI	10
1.2 Pannello comandi	4	3.2 MESSA IN FUNZIONE.....	11
1.3 Accensione e spegnimento	4	3.3 MANUTENZIONE	11
1.4 Regolazioni	5	3.4 SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE.....	12
2 ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE	6	4 CARATTERISTICHE E DATI TECNICI	13
2.1 Disposizioni generali.....	6	4.1 Dimensioni e attacchi.....	13
2.2 Luogo d'installazione	6	4.2 Vista generale e principali componenti	14
2.3 Montaggio dello scaldabagno	7	4.3 Circuito idraulico	15
2.4 Collegamenti idraulici.....	8	4.4 Tabella dati tecnici.....	16
2.5 Collegamento del gas	9	4.5 Schema elettrico	18
2.6 Condotti fumi.....	9	4.6 Etichettatura ambientale imballaggi italia	19



1 ISTRUZIONI PER L'UTENTE

1.1 Presentazione

Il nuovo **MONZA** è uno scaldabagno ad alto rendimento e basso emissivo per la produzione di acqua calda sanitaria, funzionante a **gas naturale** o **GLP** e dotato di bruciatore compatto **RAFFREDDATO AD ACQUA** ad accensione elettronica, con alimentazione a batterie e destinato all'installazione in interni ed esterni (da -5 °C a +60 °C).

1.2 Pannello comandi

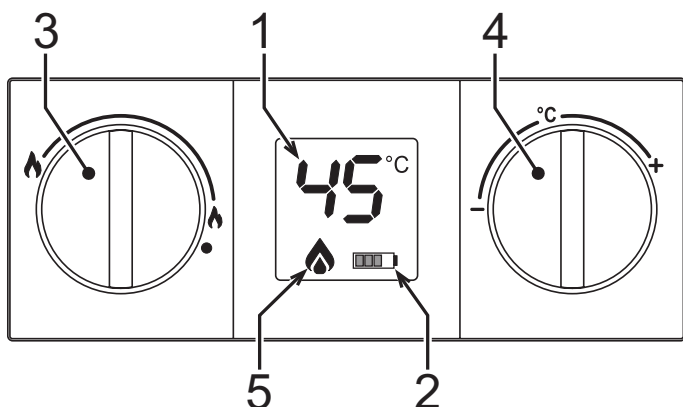


fig. 1 - Pannello comandi

- | | | | |
|---|---|---|--|
| 1 | Indicazione della temperatura ACS all'uscita dallo scaldabagno | 3 | Regolazione della potenza del bruciatore |
| 2 | Indicazione della carica delle batterie. Simbolo fisso, batteria quasi esaurita, da sostituire al più presto. Quando lampeggia, la batteria è scarica e deve essere sostituita. | 4 | Regolazione della temperatura |
| | | 5 | Indicazione del bruciatore acceso |

1.3 Accensione e spegnimento



Durante il funzionamento dell'apparecchio, la temperatura vicino allo spioncino potrebbe risultare elevata. Evitare il contatto perchè può sussistere il pericolo di ustioni.

Verifiche e operazioni preliminari

- 1 Accertarsi che i rubinetti dell'acqua calda siano chiusi.
- 2 Aprire il rubinetto di alimentazione del gas allo scaldabagno, situato sull'allacciamento del gas all'apparecchio.
- 3 Accertarsi che le batterie da 1,5 V siano inserite nella loro sede con la polarità corretta (+/-). Per sostituire le batterie, vedi 3.4 Sostituzione delle batterie.
- 4 Accertarsi anche che le batterie siano sufficientemente cariche per il funzionamento dello scaldabagno.

1.3.1 Accensione

Ruotare la manopola in posizione del livello di riscaldamento dell'acqua richiesto.

L'apparecchio sarà immediatamente pronto per funzionare ogni qualvolta si prelevi acqua calda sanitaria.

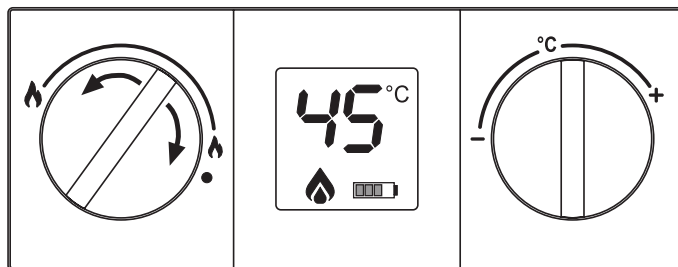


fig. 2 - Accensione

1.3.2 Spegnimento

Il bruciatore si spegne automaticamente quando cessa la richiesta di acqua calda sanitaria. Non è necessaria alcuna manovra particolare per effettuare una nuova fase di accensione. Per lo spegnimento completo dell'apparecchio portare la manopola in posizione ●.

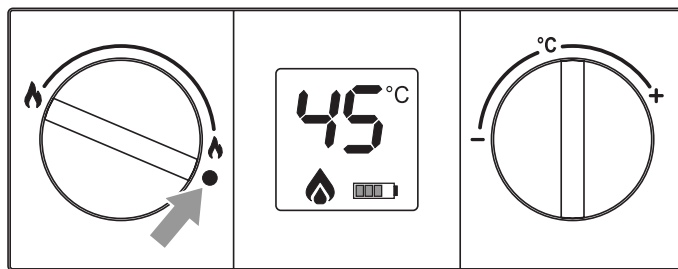


fig. 3 - Spegnimento

In caso di spegnimento prolungato, chiudere il rubinetto gas a monte dell'apparecchio.



Per lunghe soste durante il periodo invernale, al fine di evitare danni dovuti al gelo, è consigliabile scaricare tutta l'acqua dallo scaldabagno.

1.4 Regolazioni

1.4.1 Impostazione manuale della potenza del bruciatore

Con la manopola (rif. 3 di fig. 1) è possibile selezionare la potenza dello scaldabagno: minima o massima e le posizioni intermedie a seconda del livello di riscaldamento dell'acqua richiesto.

Girando la manopola in senso antiorario, l'apparecchio riscalda l'acqua alla massima potenza. Se la temperatura fosse troppo elevata, ad esempio d'estate, o quando fosse necessaria una portata ridotta di acqua non molto calda, girare la manopola in senso orario. Si riduce così la potenza e, di conseguenza il consumo di gas. Nella posizione ● l'apparecchio è disattivato.

1.4.2 Impostazione della temperatura

Ruotare il selettore della temperatura dell'acqua in senso orario per aumentarla, oppure in senso antiorario per diminuirla.

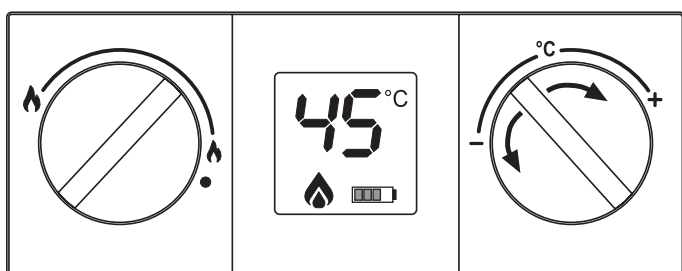


fig. 4 - Impostazione della temperatura

1.5 Anomalie

Una volta effettuate le regolazioni indicate in precedenza, lo scaldabagno è pronto per il funzionamento in modalità completamente automatica. All'apertura di un rubinetto dell'acqua calda viene generata una scarica intermittente sull'elettrodo d'accensione, che determina l'accensione del bruciatore.

Tutti i modelli elettronici dispongono di un elettrodo di ionizzazione inserito nel bruciatore stesso per controllare la corretta presenza della fiamma. In caso di anomalia o di mancata erogazione del gas e conseguente spegnimento del bruciatore, chiudere il rubinetto dell'acqua calda.

Individuare quindi la causa o l'elemento che impedisce al gas di arrivare allo scaldabagno, ad esempio chiusura involontaria del rubinetto del gas o esaurimento della bombola del gas.

Il blocco dello scaldabagno si disattiva chiudendo e

aprendo il rubinetto dell'acqua calda.

Se una volta eliminata la causa e aprendo il rubinetto dell'acqua calda, non si ripristina l'erogazione dell'acqua calda, ripetere l'operazione.

Se l'anomalia persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica.

Tabella 1 - Anomalie

E3	Mancata accensione del bruciatore	Mancanza di gas	Verificare l'afflusso di gas allo scaldabagno e che sia stata eliminata l'aria dalle tubazioni
		Guasto all'elettrodo d'accensione / rivelazione	Verificare il cablaggio e il corretto collegamento dell'elettrodo che deve essere privo di incrostazioni
		Valvola del gas difettosa	Verificare e/o sostituire la valvola del gas
EE	Intervento della protezione da sovratemperatura	Sensore di riscaldamento danneggiato o posizionato erroneamente	Controllare il corretto montaggio e funzionamento del sensore di riscaldamento e/o sostituire
		Intervento del termostato fumi (dopo questo intervento, il funzionamento dell'apparecchio viene ripristinato chiudendo e riaprendo il rubinetto e il termostato si raffredda)	Verificare il termostato
		Cavi disinseriti	Verificare il collegamento
--		Canna fumaria non correttamente dimensionata oppure ostruita	Verificare la canna fumaria
		Sonda disinserita	Verificare il collegamento della sonda o sostituirla



2 ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

2.1 Disposizioni generali



L'installazione dello scaldabagno deve essere effettuata esclusivamente da un installatore qualificato e autorizzato, ottemperando a tutte le istruzioni riportate nel presente manuale tecnico, alla norma UNE 26, alle prescrizioni delle norme nazionali e locali sull'installazione e lo scarico dei prodotti della combustione.

2.2 Luogo d'installazione

Accertarsi che lo scaldabagno prescelto sia quello più adatto:

- Per soddisfare adeguatamente il fabbisogno di acqua calda dell'impianto.
- Per il gas previsto (vedi targhetta delle caratteristiche dello scaldabagno).
- Per la pressione idrica di rete, necessaria per il funzionamento (vedi tabella delle caratteristiche).

Accertarsi che il locale in cui si desidera installare l'apparecchio presenti tutte le condizioni richieste dalle Norme Vigenti. In particolare questo apparecchio è di tipo "a camera aperta" e può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati. Un apporto insufficiente di aria comburente ne compromette il normale funzionamento e l'evacuazione dei fumi. Inoltre i prodotti della combustione formati in queste condizioni, se dispersi nell'ambiente domestico, risultano estremamente nocivi alla salute. In caso contrario può sussistere il pericolo di asfissia e intossicazione oppure esplosioni e incendio. Il luogo di installazione deve comunque essere privo di polveri, oggetti o materiali infiammabili o gas corrosivi.

Posizionare lo scaldabagno il più vicino possibile ai rubinetti dell'acqua calda, vicino al lavello, ma MAI sopra il piano di cottura. Deve anche essere situato il più vicino possibile alla canna fumaria o al punto da cui parte il tubo di scarico dei gas combusti.



Se l'apparecchio viene installato in un mobile o affiancato lateralmente da altri elementi, deve essere previsto lo spazio per lo smontaggio del mantello e per le normali attività di manutenzione.

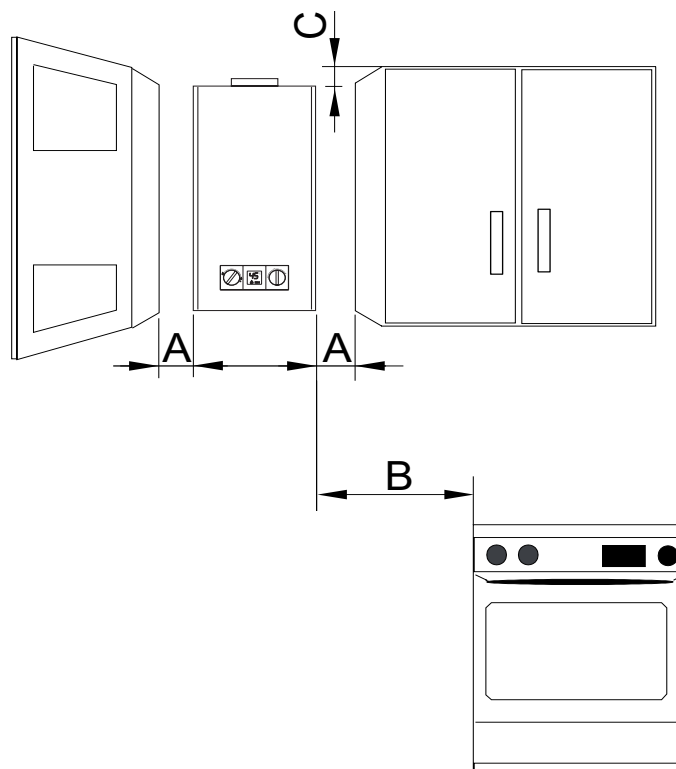


fig. 5 - Distanze minime

A	Laterale	>2cm
B	-	>50cm
C	Frontale	>2cm

2.3 Montaggio dello scaldabagno



Prima di montare lo scaldabagno, accertarsi che gli allacciamenti dell'acqua e del gas siano assicurati, identificati e posizionati correttamente.

Per dimensioni e allacciamenti vedi punto 4.2.

- Fissare i tasselli a muro e relativi ganci sulla parete, in posizione centrale sulla verticale dell'apparecchio, come indicato dalla figura sotto.
- Segnare la posizione delle viti inferiori
- Appendere lo scaldabagno ai tasselli+ganci e stringere le viti per fissare l'apparecchio alla parete.
- Collegare i tubi flessibili dell'acqua calda e fredda senza dimenticare di verificarne la tenuta. Non rimuovere il filtro all'entrata dell'acqua fredda per evitare problemi di circolazione.

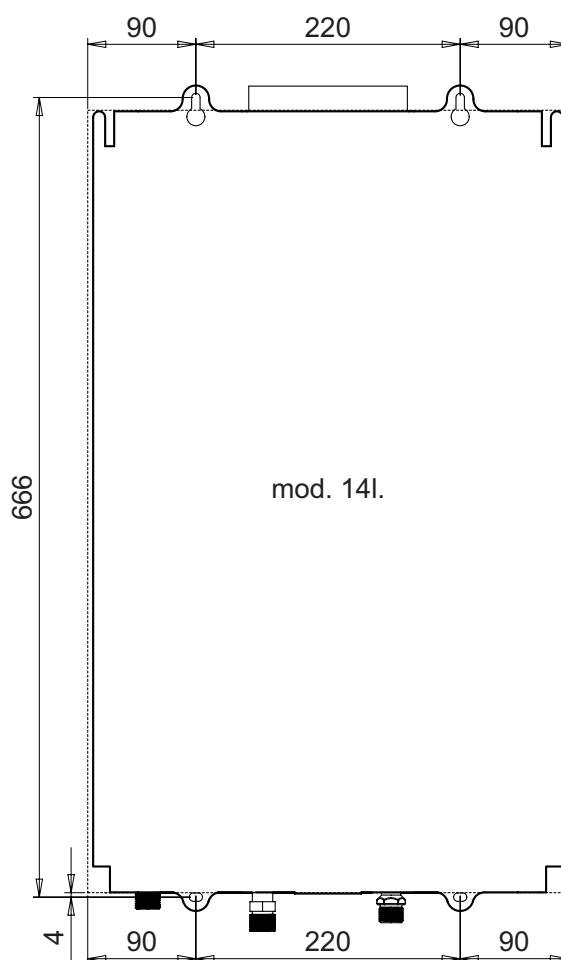
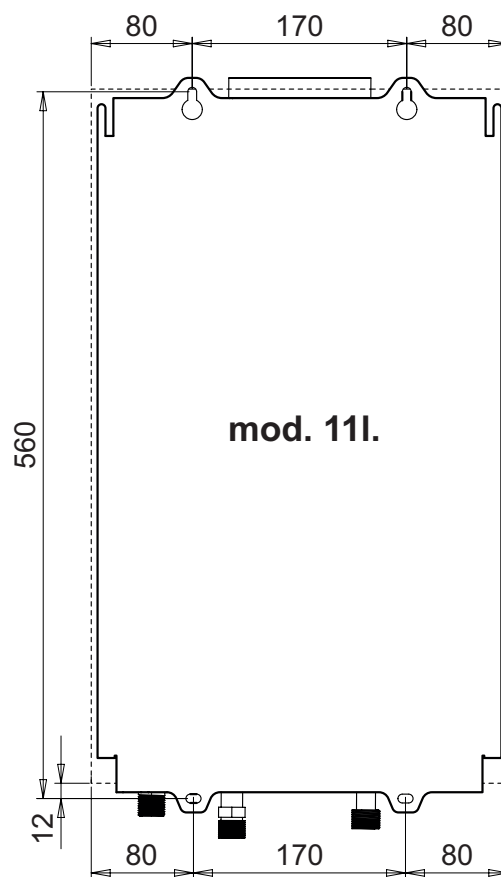
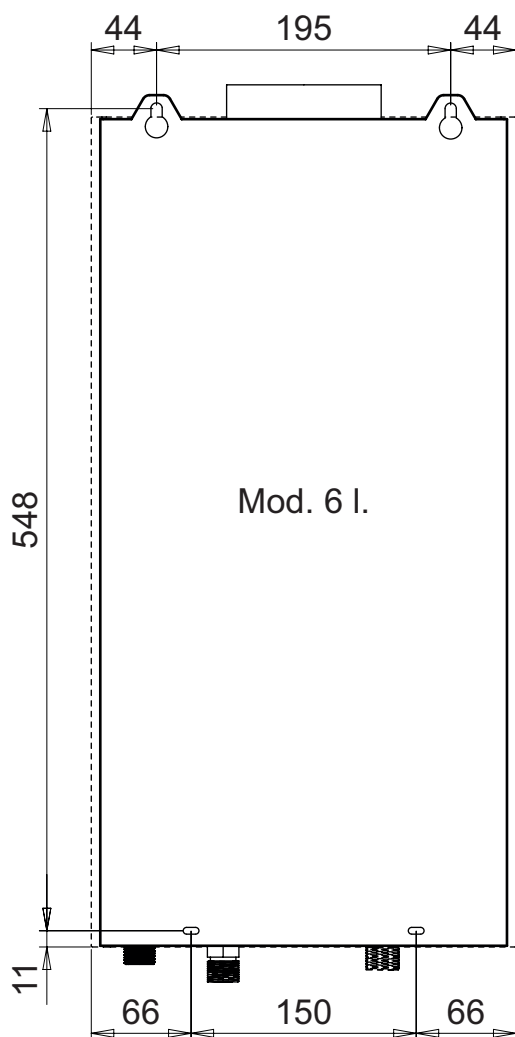


fig. 6 - Dima di montaggio



- Verificare tutta la documentazione.
- Rimuovere i tappi dagli attacchi dell'acqua e del gas.
- Verificare sulla targhetta con le caratteristiche il riferimento del Paese di destinazione e tipo di gas erogato per l'apparecchio.

Nell'apparecchio sono identificati i tubi di entrata dell'acqua 1/2" (ROSSO e BLU) e del gas 1/2" (GIALLO).

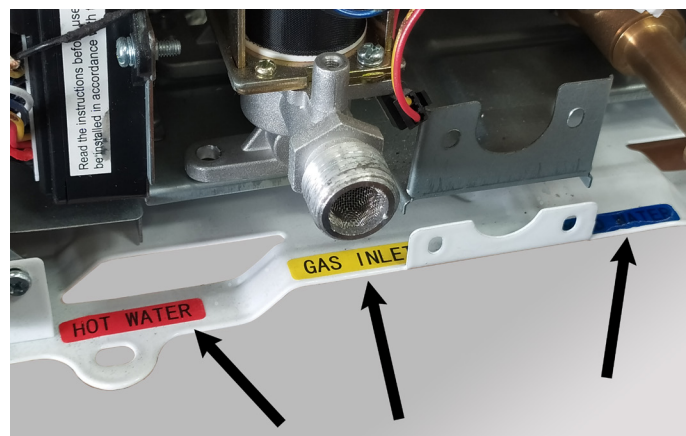



fig. 8 - Allacciamenti

 **In presenza di acqua con durezza superiore a 25° Fr (1°F = 10 ppm CaCO₃), si prescrive l'uso di acqua opportunamente trattata, al fine di evitare possibili incrostazioni nello scaldabagno.**

2.4.1 Regolazione portata acqua

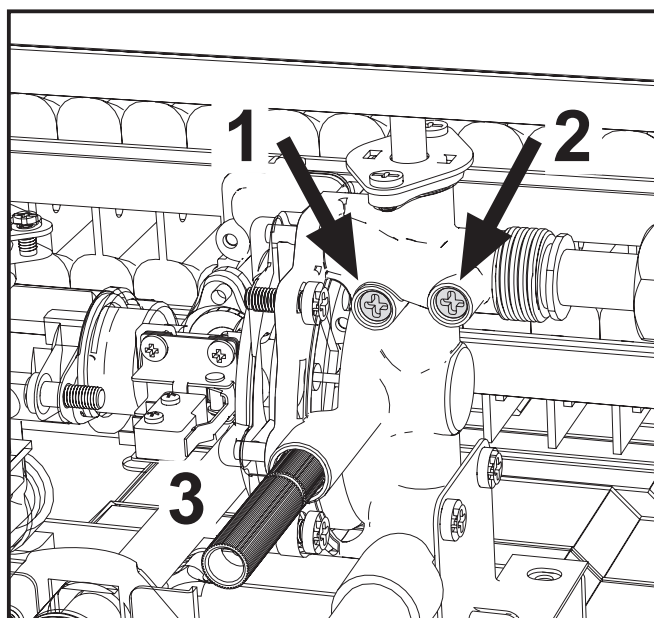


fig. 9 - Viti regolazione portata acqua

Legenda

- 1 - Vite regolazione portata acqua minima.
- 2 - Vite regolazione portata acqua massima
- 3 - Valvola di sicurezza scarico



Lamborghini
CALORECLIMA

FERROLI S.P.A. via Ritonda 78/A - 37047 San Bonifacio (VR) - Italy

MONZA 11

Code **GCC1MKAD** Ser.n. 2243LX0054

B11BS

II2HM3P (IT)

2HM-2E-2H-2HS G20 20 mbar

Q _{nw} (DHW)(Hi) =	21.1	-	8.1	kW
Q _n (Hi) =	21.1	-	8.1	kW
P _n 80° - 60° =	18.9	-	7.0	kW
P _n 50° - 30° =		-		kW

PMS =	bar	PMW =	10.0	bar
t _{max} 65	°C	D	9.0	l/min

NO_x 6 (< 56 mg/kWh) H₂O



0085 / 22



3V =



For partially protected place
Made in China

fig. 7 - Targhetta con le caratteristiche

2.4 Collegamenti idraulici



Non appoggiare mai lo scaldabagno sugli attacchi dell'acqua / gas. Effettuare gli allacciamenti secondo le dimensioni e le connessioni riportate al punto 4.1.

2.5 Collegamento del gas



Prima di effettuare l'allacciamento, verificare che l'apparecchio sia predisposto per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile ed effettuare un'accurata pulizia di tutte le tubature dell'impianto per rimuovere qualsiasi elemento in grado di pregiudicare il funzionamento dell'apparecchio. Effettuare l'allacciamento secondo le dimensioni e le connessioni riportate al punto 4.1.

- 1 L'allacciamento del gas deve essere effettuato all'attacco relativo (vedi punto 4.2) in conformità alla normativa in vigore.
- 2 Effettuare l'allacciamento con un tubo metallico rigido (per la rete di erogazione del gas) oppure un tubo flessibile (impianto GPL) a parete continua in acciaio inox, frapponendo un rubinetto del gas tra l'impianto e lo scaldabagno (IL PIÙ VICINO POSSIBILE ALL'APPARECCHIO)
- 3 Verificare alla fine che tutti gli attacchi del gas siano a tenuta. Effettuare perciò una prova di tenuta e, per evitare qualunque danno all'apparecchio dovuto a sovrappressione, lasciare chiuso il rubinetto di entrata del gas.
- 4 Accertarsi che la pressione e la portata erogata siano quelle indicate per il consumo dell'apparecchio. Vedi tabella dati tecnici, punto 4.5



Nell'impiego del tubo flessibile (omologato) per GPL, fare particolarmente attenzione ai seguenti aspetti:

- Accertarsi che il tubo sia conforme alle normative applicabili.
- Evitare zone in cui vi siano emissioni di calore.
- Evitare di piegare o strozzare il tubo.

- Gli attacchi su entrambi i lati (valvola del gas e altri componenti) devono ottemperare alla normativa nazionale.

2.6 Condotti fumi

Il tubo di raccordo alla canna fumaria deve avere un diametro non inferiore a quello di attacco sull'antirefouleur. A partire dall'antirefouleur deve avere un tratto verticale di lunghezza non inferiore a mezzo metro. Il dimensionamento e la posa in opera delle canne fumarie e del tubo di raccordo ad esse devono essere conformi alle norme vigenti.

2.6.1 DISPOSITIVO DI SICUREZZA PER SCARICO FUMI (termostato fumi)

- Il dispositivo di sicurezza di cui è munito lo scaldabagno garantisce il corretto scarico dei fumi; **NON SE NE DEVE PERCIÒ DISATTIVARE IL FUNZIONAMENTO, NÉ EFFETTUARE ALCUN INTERVENTO SULLO STESSO.**
- Se quando si mette in funzione lo scaldabagno interviene il dispositivo di sicurezza, controllare l'uscita dei gas combusti verificando lo scarico con uno specchio freddo o con qualsiasi apparecchio di misura omologato allo scopo.
- In caso di guasto usare esclusivamente ricambi originali, in quanto altrimenti il funzionamento del dispositivo di sicurezza potrebbe non essere corretto.
- La sostituzione del termostato fumi deve essere effettuata da tecnici esperti che devono procedere come segue:
 - Smontare il termostato fumi difettoso svitando le due viti di fissaggio.
 - Montare un nuovo termostato originale.
 - Fissare il termostato fumi alla propria sede senza forzare le viti.
 - Verificare il corretto funzionamento.



Non dimenticare di praticare, nel locale nel quale va installato lo scaldabagno, l'apertura per l'entrata dell'aria (come previsto dalle norme vigenti). Se le suddette indicazioni non sono rispettate può sussistere il pericolo di soffocamento o avvelenamento per fuoriuscita dei fumi



3 SERVIZIO E MANUTENZIONE

Tutte le operazioni di regolazione, messa in servizio e quelle di controllo periodico descritte di seguito, devono essere effettuate solo da un tecnico qualificato e autorizzato e in ottemperanza della normativa vigente. **FERROLI** declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone derivanti dalla manomissione dell'apparecchio da parte di persone non qualificate e non autorizzate.

3.1 REGOLAZIONI

3.1.1 Trasformazione gas di alimentazione



La trasformazione per il funzionamento con un gas diverso da quello predisposto in fabbrica deve essere effettuata da un tecnico autorizzato, utilizzando pezzi originali e in ottemperanza alla normativa in vigore nel Paese in cui si installa l'apparecchio.

L'apparecchio può funzionare con alimentazione a **Gas Metano**, **GPL** oppure ad **Aria Propanata**.

È predisposto in fabbrica per l'uso di uno dei due gas, come chiaramente riportato sull'imballo e sulla targhetta dei dati tecnici dell'apparecchio stesso. Per utilizzarlo con un gas diverso, è necessario seguire la sequenza.

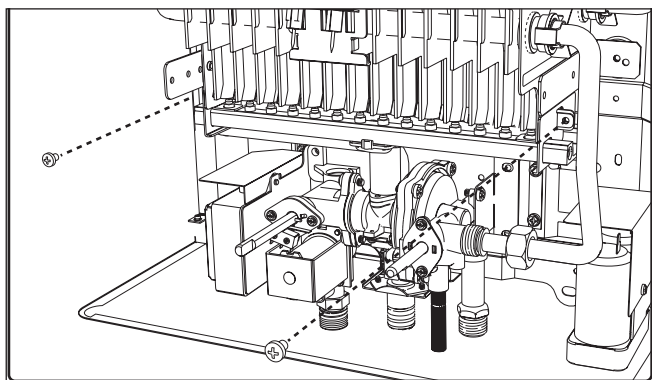


fig. 10 -

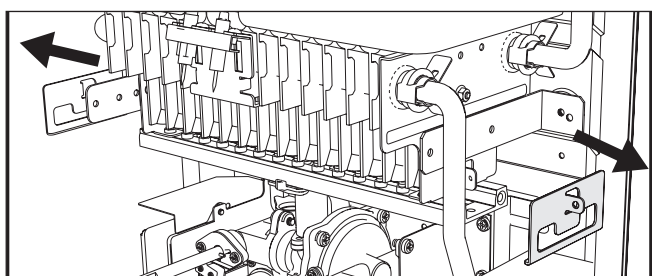


fig. 11 -

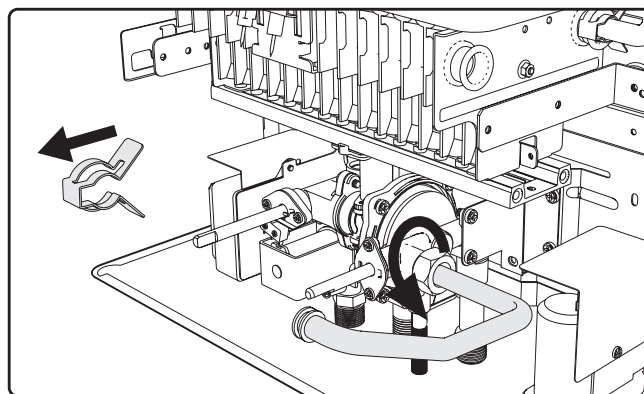


fig. 12 -

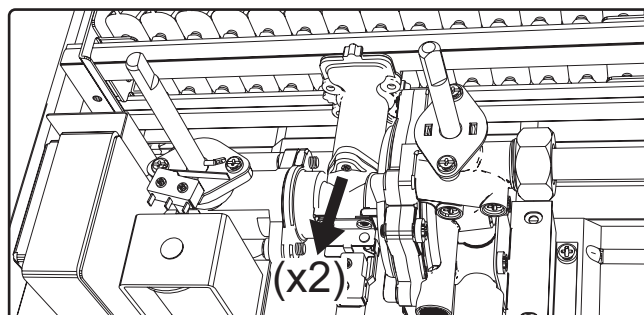


fig. 13 -

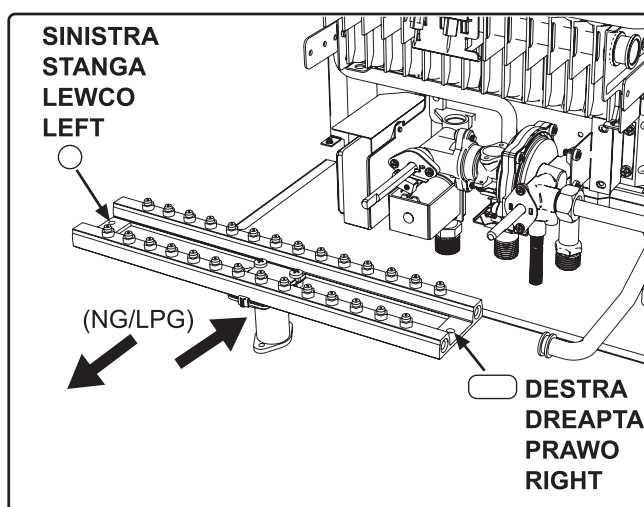


fig. 14 -

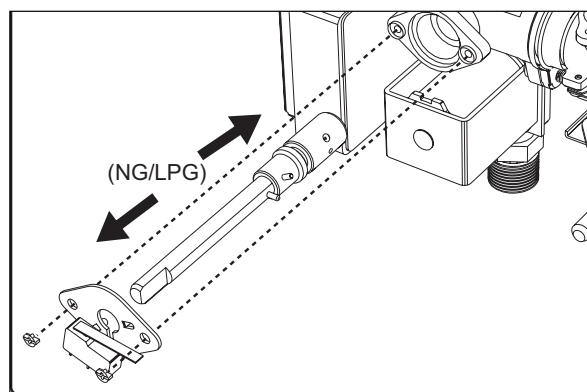


fig. 15 -

3.2 MESSA IN FUNZIONE



La prima messa in funzione dello scaldabagno deve essere effettuata da un tecnico qualificato e specializzato.

Le verifiche indicate vanno eseguite durante la prima messa in funzione, dopo le operazioni di manutenzione che richiedano il disinserimento dell'apparecchio e dopo qualsiasi intervento sui dispositivi di sicurezza o componenti dell'apparecchio.

3.2.1 Prima di accendere lo scaldabagno

- Verificare la tenuta dell'impianto del gas con una soluzione di acqua e sapone per rilevare eventuali perdite nei raccordi.
- Riempire l'impianto idraulico e accertarsi che l'apparecchio e l'impianto siano completamente spurgati.
- Verificare che non vi siano perdite d'acqua nell'impianto o nell'apparecchio.
- Verificare il collegamento dell'impianto elettrico e la funzionalità dell'impianto di terra.
- Verificare che il valore di pressione del gas sia quello richiesto.
- Verificare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze dello scaldabagno.
- Non sistemare lo scaldabagno sul pavimento con gli attacchi verso il basso per non danneggiarli.



Se le suddette indicazioni non sono rispettate può sussistere il pericolo di soffocamento o avvelenamento per fuoriuscita dei gas o dei fumi, pericolo di incendio o esplosione. Inoltre può sussistere pericolo di allagamento del locale.

3.2.2 Verifiche durante il funzionamento

- Accendere l'apparecchio.
- Assicurarci della tenuta del circuito del combustibile e di quello dell'acqua.
- Controllare l'efficienza del camino e condotti aria e fumi durante il funzionamento dello scaldabagno.

- Verificare il corretto funzionamento della valvola del gas.
- Verificare la corretta accensione dello scaldabagno, effettuando diverse prove di accensione e spegnimento.
- Assicurarci che il consumo del combustibile corrisponda a quello indicato.

3.3 MANUTENZIONE

3.3.1 Controllo periodico

Per mantenere nel tempo il corretto funzionamento dell'apparecchio, è necessario far eseguire da personale qualificato un controllo annuale che preveda le seguenti verifiche:

- I dispositivi di comando e di sicurezza (valvola gas, ecc.) devono funzionare correttamente.
- Il circuito di evacuazione fumi deve essere in perfetta efficienza.
- I condotti ed il terminale aria e fumi devono essere liberi da ostacoli e non presentare perdite.
- Il bruciatore e lo scambiatore devono essere puliti ed esenti da incrostazioni. Per l'eventuale pulizia non usare prodotti chimici o spazzole di acciaio.
- L'elettrodo deve essere privo di incrostazioni e correttamente posizionato.

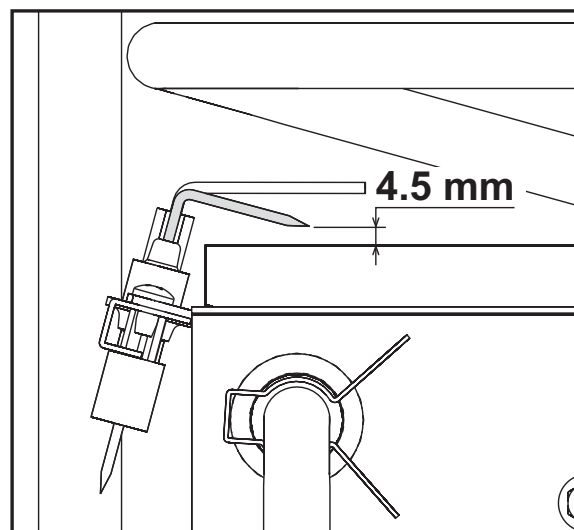


fig. 16 - Posizione elettrodo

- Gli impianti del gas e dell'acqua devono essere a tenuta.
- La portata del gas e la pressione devono corrispondere a quanto indicato nelle rispettive tabelle.

Per pulire il mantello o le parti esterne dello scaldabagno, usare un panno morbido eventualmente inumidito con acqua e sapone. Non usare prodotti pulenti abrasivi, né solventi.

3.3.2 Apertura del mantello



Prima di effettuare qualsiasi operazione all'interno dello scaldabagno, chiudere il rubinetto del gas.

Per aprire il mantello:

- Svitare le viti 1 e togliere le manopole 2.
- Ruotare leggermente il mantello 3 e sconnettere il cavetto 4 del Display
- Rimuovere il mantello 5 e 6.

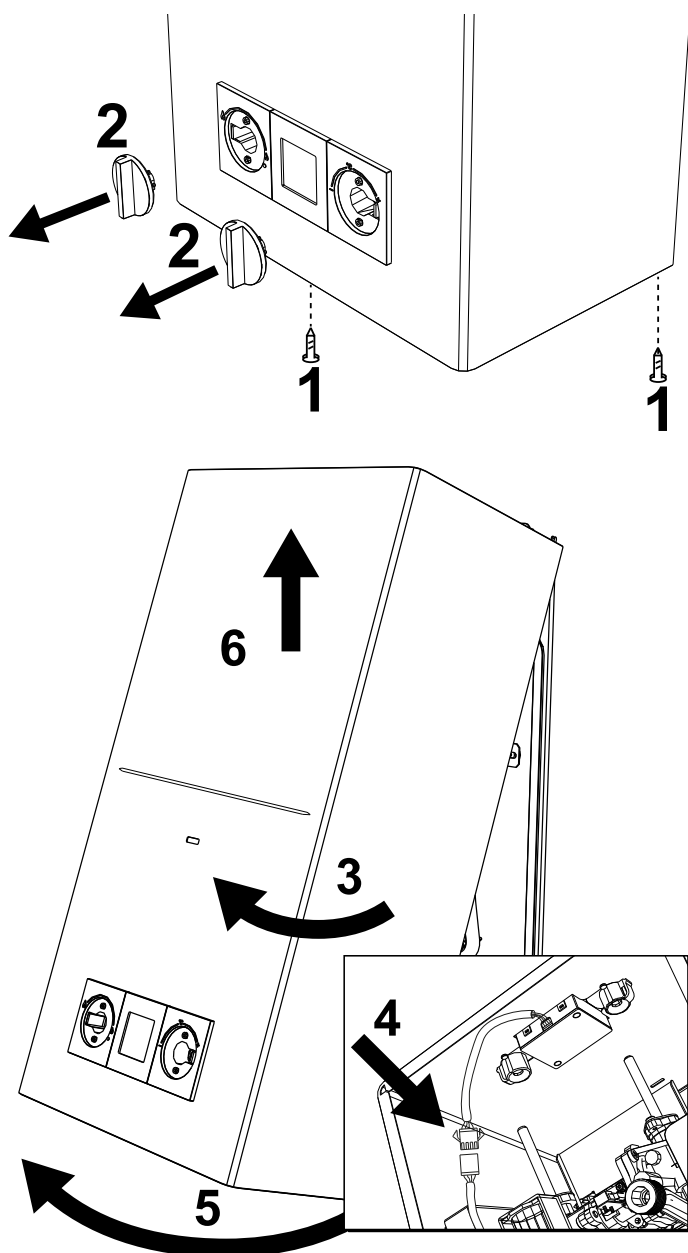


fig. 17 - Apertura del mantello

3.4 SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Per la sostituzione delle batterie, procedere come descritto nella fig. 18.

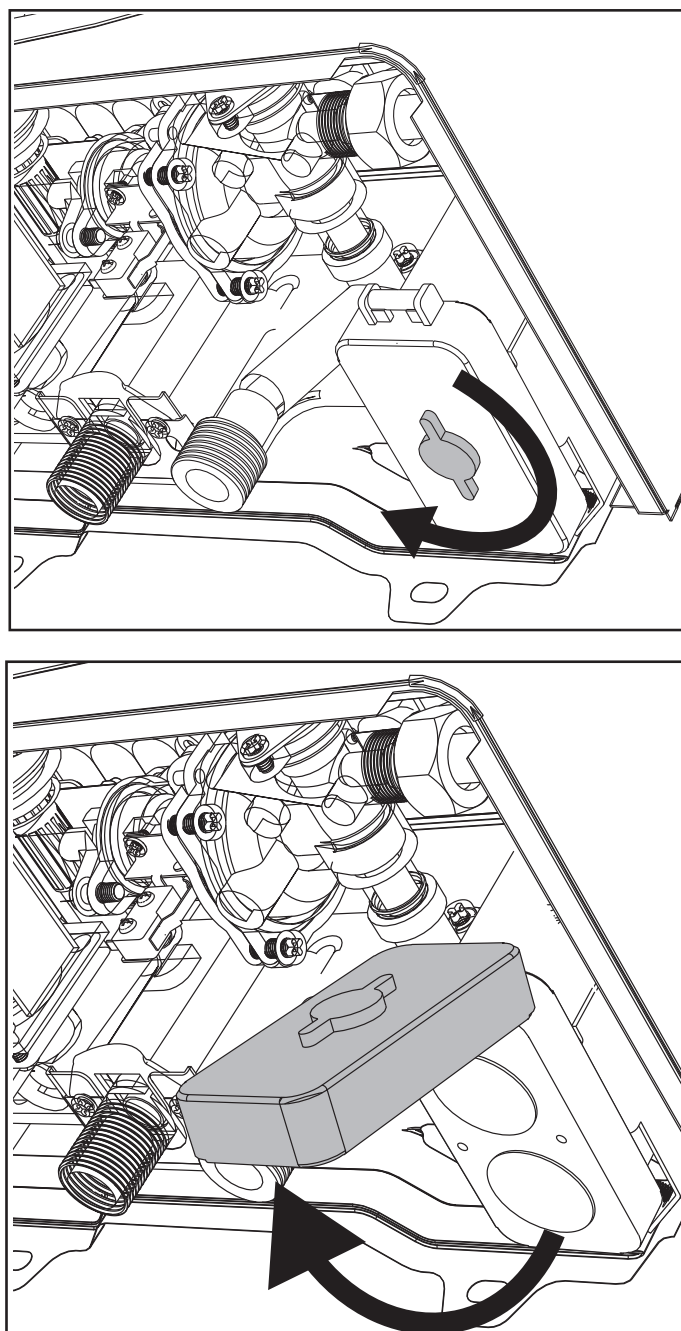


fig. 18 - Apertura dell'alloggiamento per le batterie

4 CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

4.1 Dimensioni e attacchi

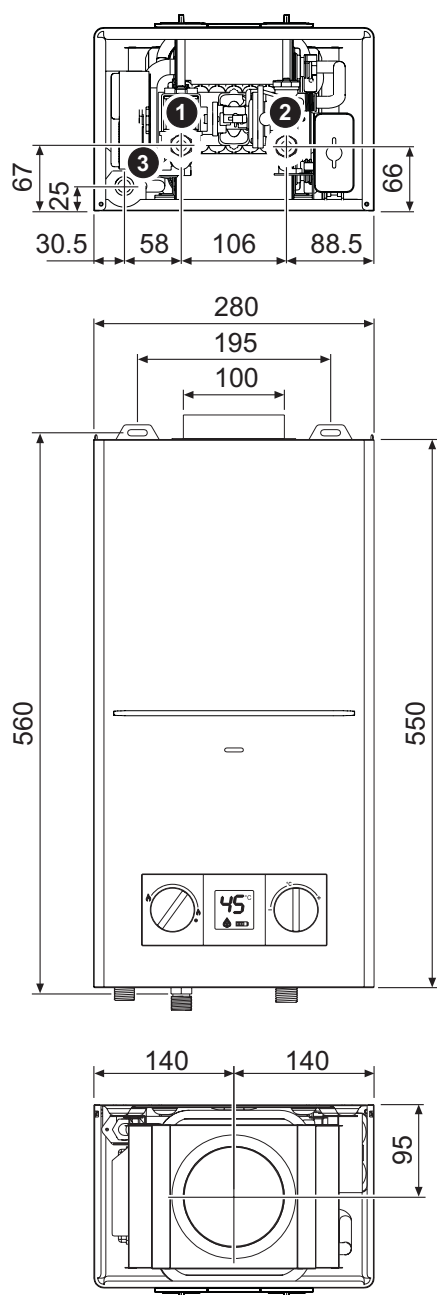


fig. 19 - Dimensioni e attacchi MONZA 6

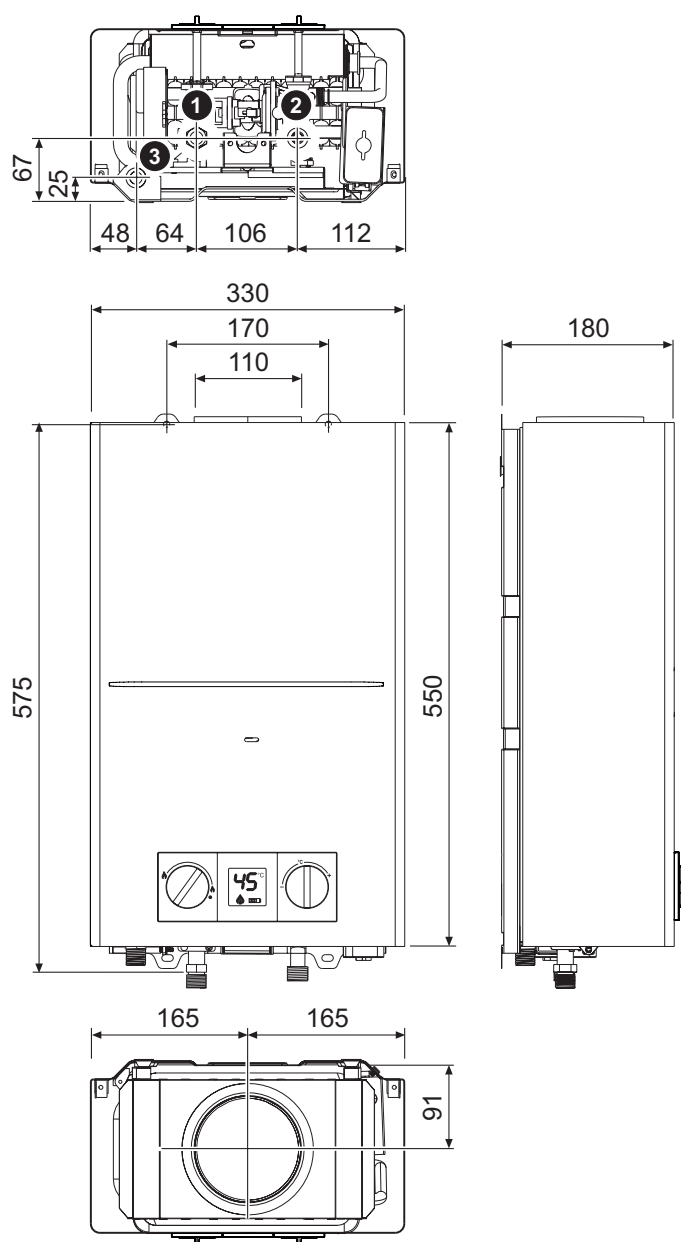


fig. 20 - Dimensioni e attacchi MONZA 11

- 1 Entrata gas da 1/2"
- 2 Entrata acqua fredda da 1/2"
- 3 Uscita acqua calda sanitaria da 1/2"



4.2 Vista generale e principali componenti

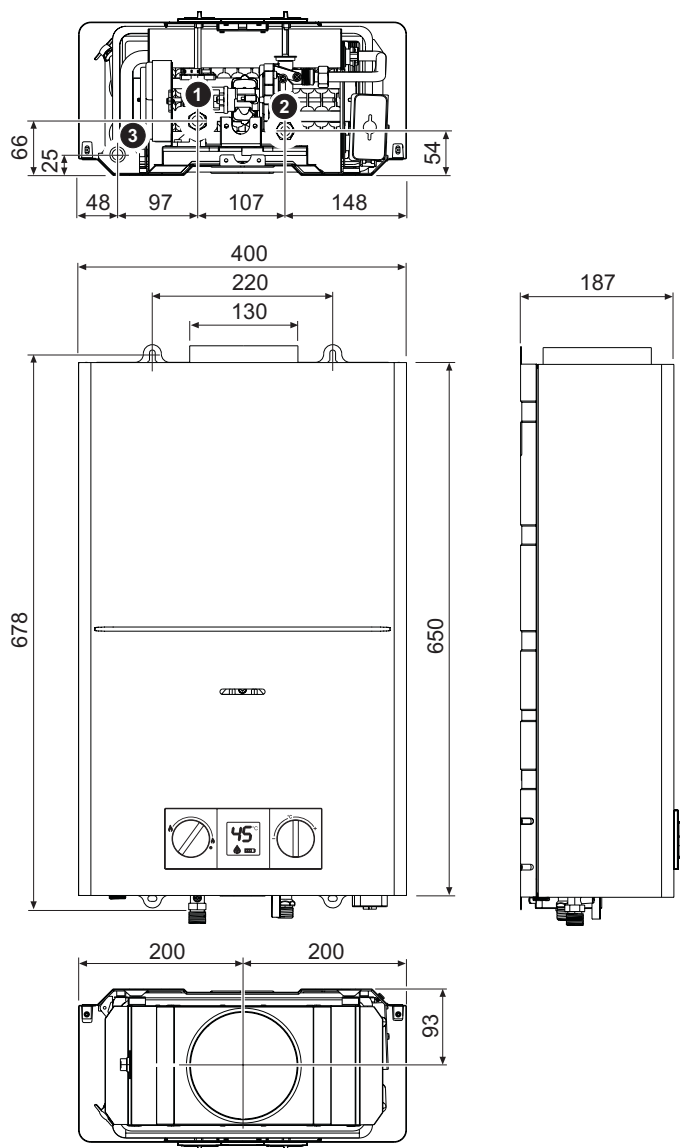


fig. 21 - Dimensioni e attacchi MONZA 14

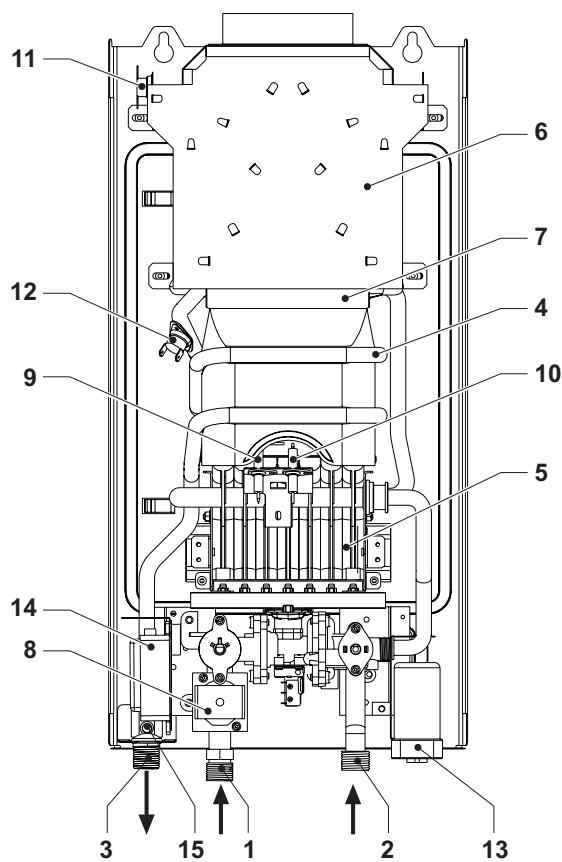


fig. 22 - Vista generale MONZA 6

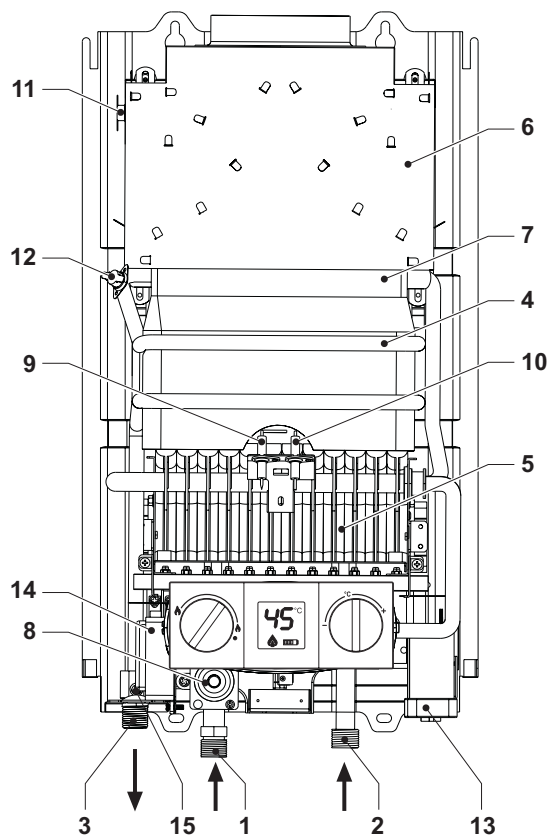


fig. 23 - Vista generale MONZA 11

4.3 Circuito idraulico

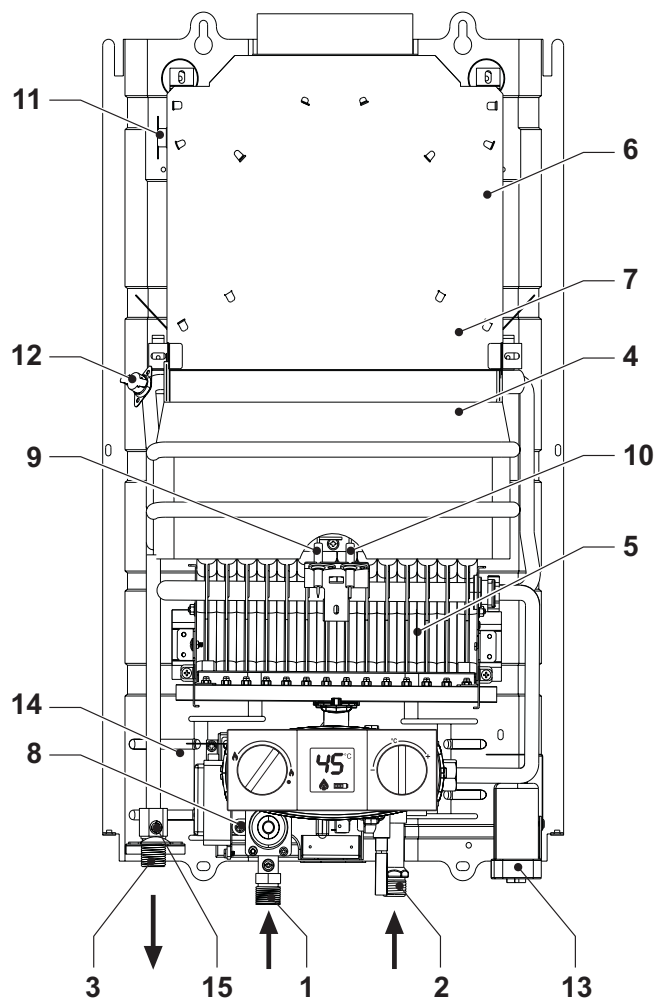


fig. 24 - Vista generale MONZA 14

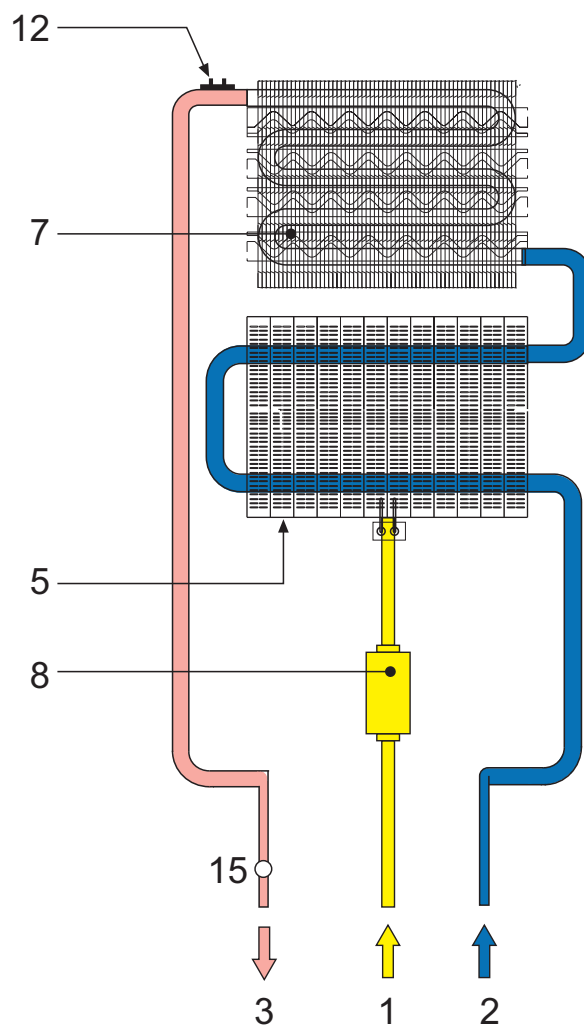


fig. 25 - Circuito idraulico

- | | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| 1 Entrata gas | 9 Elettrodo rilevazione |
| 2 Entrata acqua fredda | 10 Elettrodo accensione |
| 3 Uscita acqua calda sanitaria | 11 Termostato temperatura fumi |
| 4 Camera combustione | 12 Termostato sicurezza |
| 5 Gruppo bruciatori | 13 Batteria |
| 6 Collettore fumi | 14 Centralina elettronica |
| 7 Scambiatore in rame | 15 Sensore temperatura sanitaria |
| 8 Valvola gas | |



4.4 Tabella dati tecnici

Dati	Unità	MONZA 6	MONZA 11	MONZA 14	
Codici identificativi dei prodotti G20		GCC1HKAD	GCC1MKAD	GCC1PKAD	
Codici identificativi dei prodotti G31		GCC1HLAD	GCC1MLAD	GCC1PLAD	
Paesi di destinazione		IT			
Categoria gas		II2HM3+ (IT)			
Portata termica max	kW	11.8	21.1	26.8	Qn
Portata termica min	kW	6.3	8.1	10.7	Qn
Potenza termica max	kW	10.4	18.9	23.8	Pn
Potenza termica min	kW	5.4	7.0	9.3	Pn
Rendimento Pmax	%	87	87	87	
Ugelli bruciatore G20	n. x Ø	14 x 0.82	24 x 0.85	28 x 0.85	
Pressione gas alimentazione G20	mbar	20	20	20	
Portata gas max G20	m ³ /h	1.25	2.23	2.84	
Portata gas min G20	m ³ /h	0.67	0.86	1.13	
Ugelli bruciatore G230	n. x Ø	14 x 0.95	24 x 0.95	28 x 0.95	
Pressione gas alimentazione G230	mbar	20	20	20	
Portata gas max G230	m ³ /h	0.97	1.73	2.20	
Portata gas min G230	m ³ /h	0.52	0.66	0.88	
Ugelli bruciatore G31/G30	n. x Ø	8 x 0.49 6 x 0.47	18 x 0.49 6 x 0.47	18 x 0.49 10 x 0.47	
Pressione gas alimentazione G31/G30	mbar	37 / 29	37 / 29	37 / 29	
Portata gas max G31/G30	kg/h	0.92 / 0.93	1.64 / 1.66	2.08 / 2.11	
Portata gas min G31/G30	kg/h	0.49 / 0.50	0.63 / 0.64	0.83 / 0.84	
Pressione max esercizio	bar	10	10	10	PMW
Pressione min esercizio	bar	0.2	0.2	0.2	
Portata ACS Δ25°	l/min	6.0	10.8	13.6	
Portata ACS Δ30°	l/min	5.0	9	11.4	D
Grado di protezione	IP	X4D			
Tensione di alimentazione	V/Hz	3V =			
Potenza elettrica assorbita	W	/	/	/	
Peso a vuoto	Kg	8.5	9.50	13.50	
Tipo di apparecchio		B11BS			
Temperatura max di esercizio	°C	65			tmax
NOx (G20)		6 (< 56 mg/kWh)			
NOx (G31/G30)		6 (< 72,8 mg/kWh)			



Scheda prodotto ErP (Modelli NG)

Marchio: LAMBORGHINI

Tipo di prodotto: Scaldacqua convenzionale

Elemento	Simbolo	Unità	Valore		
			MONZA 6 GCC1HKAD	MONZA 11 GCC1MKAD	MONZA 14 GCC1PKAD
Profilo di carico dichiarato			XS	M	M
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua (da A+ a F)			A+	A	A
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	kWh	0,000	0,000	0,000
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh	0	0	0
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	NWh	%	58	76	74
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	kWh	3,636	7,377	7,714
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ	3	6	6
Impostazioni di temperatura termostato, quale commercializzato			MAX	MAX	MAX
Livello della potenza sonora all'interno	LWA	dB	57	58	59
Emissioni di ossidi d'azoto	NOx	mg/kWh	52	37	42

Scheda prodotto ErP (Modelli LPG)

Marchio: LAMBORGHINI

Tipo di prodotto: Scaldacqua convenzionale

Elemento	Simbolo	Unità	Valore		
			MONZA 6 GCC1HLAD	MONZA 11 GCC1MLAD	MONZA 14 GCC1PLAD
Profilo di carico dichiarato			XS	M	M
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua (da A+ a F)			A+	A	A
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	kWh	0,000	0,000	0,000
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh	0	0	0
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	NWh	%	58	76	74
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	kWh	3,636	7,377	7,714
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ	3	6	6
Impostazioni di temperatura termostato, quale commercializzato			MAX	MAX	MAX
Livello della potenza sonora all'interno	LWA	dB	57	58	59
Emissioni di ossidi d'azoto	NOx	mg/kWh	37	58	62



4.5 Schema elettrico

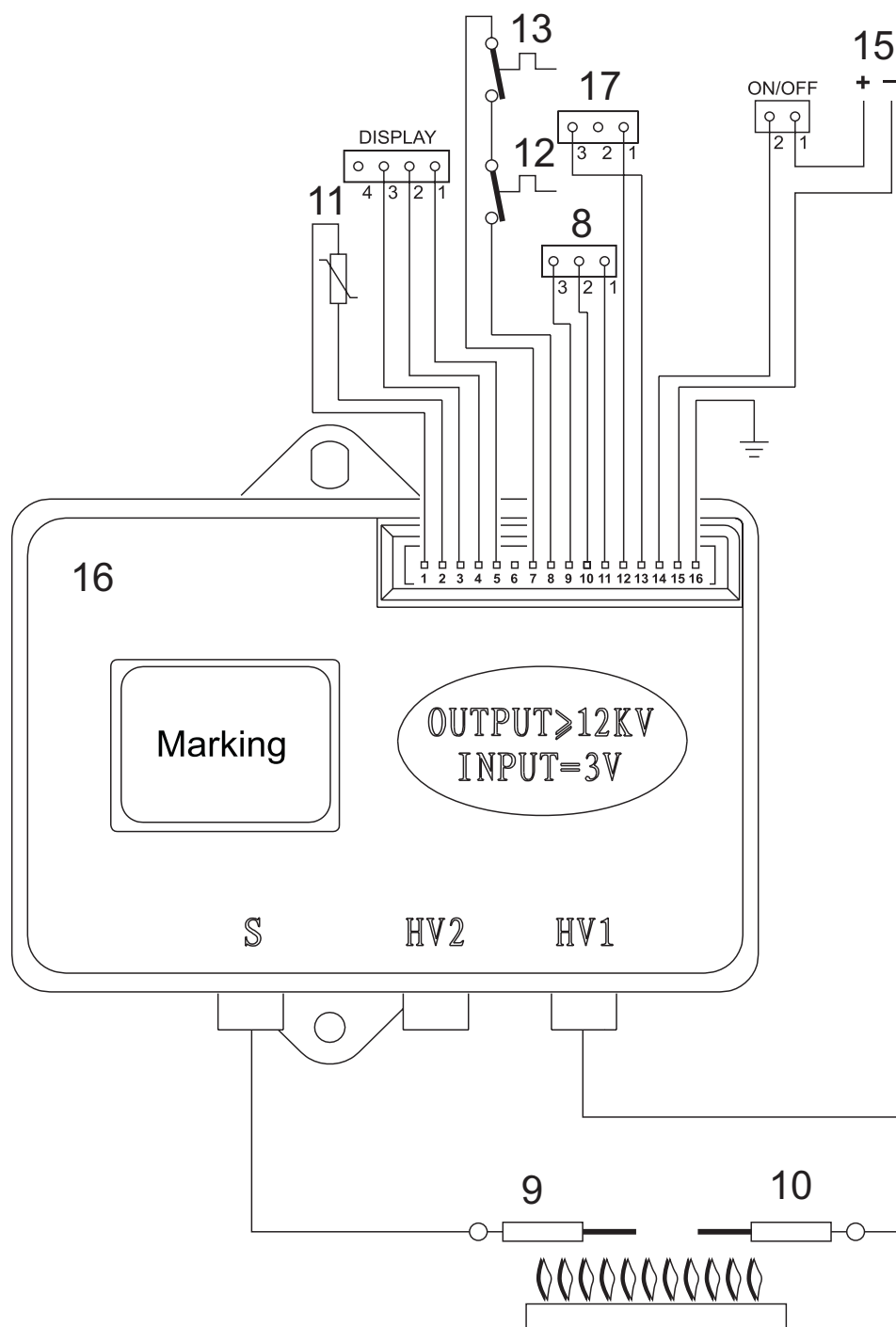


fig. 26 -







Legenda

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| 8 Valvola a gas | 13 Termostato fumi a contatto |
| 9 Elettrodo di rivelazione | 15 Batterie |
| 10 Elettrodo di accensione | 16 Centralina elettronica di comando |
| 11 Sensore di temperatura sanitario | 17 Flussostato |
| 12 Termostato di sicurezza | |

4.6 Etichettatura ambientale imballaggi italia

Ai sensi del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 e della decisione 97/129/CE, il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, va gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Per la corretta gestione della raccolta dell'imballaggio, il consumatore finale deve seguire la tabella riportata nella quale ci sono tutte le indicazioni necessarie.

Descrizione	Codifica materiale	Simbolo	Indicazione per la raccolta
GABBIA IN LEGNO PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica col tuo Comune come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
SCATOLA IN CARTONE ANGOLARE IN CARTONE FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni del tuo Comune
BUSTA ACCESSORI FOGLIO DI PROTEZIONE ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune
POLISTIROLO	POLISTIROLO PS 6		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune
REGGIA NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune
GRAFFE PER REGGIA	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica le disposizioni del tuo Comune

Certificato di Garanzia

La presente garanzia convenzionale è valida per gli apparecchi
destinati alla commercializzazione, venduti ed installati sul solo territorio italiano

La Direttiva Europea 99/44/CE e successive modifiche regola taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo e regola il rapporto tra venditore finale e consumatore. La direttiva in oggetto prevede che in caso di difetto di conformità del prodotto, il consumatore ha diritto a rivalersi nei confronti del venditore finale per ottenerne il ripristino senza spese, per non conformità manifestatesi entro un periodo di 24 mesi dalla data di consegna del prodotto.

Ferrolì S.p.A., in qualità di Azienda produttrice e come tale richiamata nei successivi capitoli, pur non essendo venditore finale nei confronti del consumatore, intende comunque supportare le responsabilità del venditore finale con una propria Garanzia Convenzionale, fornita in Italia tramite la propria Rete di Servizi Assistenza Autorizzata alle condizioni riportate di seguito.

Oggetto della Garanzia e Durata

L'oggetto della presente garanzia convenzionale consiste nell'impegno del ripristino della conformità del bene senza spese per il consumatore, alle condizioni qui di seguito specificate. L'Azienda produttrice garantisce dai difetti di fabbricazione e di funzionamento gli apparecchi venduti ai consumatori per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna, purché avvenuta entro 3 anni dalla data di fabbricazione del prodotto e documentata attraverso regolare documento di acquisto.

Modalità per far valere la presente Garanzia

In caso di guasto, il cliente deve richiedere entro il termine di decadenza di 30 giorni l'intervento del Servizio Assistenza di zona, autorizzato Lamborghini Caloreclima. I nominativi dei Servizi Assistenza autorizzati Lamborghini Caloreclima sono reperibili:

- attraverso il sito internet www.lamborghini calor.it
- attraverso il numero Servizio Clienti: 800 596040.

I Servizi Assistenza e/o l'Azienda produttrice potranno richiedere di visionare il documento fiscale di acquisto: conservare pertanto con cura tali documenti per tutta la durata della garanzia. I costi di intervento sono a carico dell'azienda produttrice, fatte salve le esclusioni previste e riportate nel presente Certificato, Gli interventi in garanzia non modificano la data di decorrenza della Garanzia e non prolungano la durata della stessa.

Esclusioni

Sono esclusi dalla presente garanzia i difetti di conformità causati da:

- trasporto non effettuato a cura dell'azienda produttrice;
- anomalie o anomalie di qualsiasi genere nell'alimentazione degli impianti idraulici, elettrici e scarichi;
- calcare, inadeguati trattamenti dell'acqua e/o trattamenti disincrostanti erroneamente effettuati; corrosioni causate da condensa o aggressività dell'acqua;
- gelo, correnti vaganti e/o effetti dannosi di scariche atmosferiche;
- mancanza di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- trascuratezza, incapacità d'uso o manomissioni/modifiche effettuate da personale non autorizzato;
- cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà e dal controllo dell'azienda produttrice

E' esclusa qualsiasi responsabilità dell'Azienda produttrice per danni diretti e/o indiretti, causati dal mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel libretto di installazione, manutenzione ed uso che accompagna il prodotto, e dalla inosservanza della vigente normativa in tema di installazione e manutenzione dei prodotti.

La presente Garanzia Convenzionale non sarà applicabile nel caso di:

- assenza del documento fiscale d'acquisto;
- inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze previste dall'azienda produttrice e riportate sui manuali di utilizzo a corredo del prodotto;
- errata installazione o inosservanza delle prescrizioni di installazione, previste dall'Azienda produttrice e riportate sui manuali di installazione a corredo del prodotto;
- inosservanza di norme e/o disposizioni previste da leggi e/o regolamenti vigenti, in particolare per assenza o difetto di manutenzione periodica;
- interventi tecnici su parti guaste effettuati da soggetti estranei alla Rete di Assistenza Autorizzata dall'Azienda produttrice;
- impiego di parti di ricambio di qualità inferiore alle originali

Non rientrano nella presente Garanzia Convenzionale la sostituzione delle parti soggette a normale usura di impiego (anodi, guarnizioni, manopole, lampade spia, resistenze elettriche, ecc ...), le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria e le eventuali attività o operazioni per accedere al prodotto (smontaggio mobili o coperture, allestimento ponteggi, noleggio gru/cestelli, ecc.).

Responsabilità

Il personale autorizzato dalla azienda produttrice interviene a titolo di assistenza tecnica nei confronti del Cliente; l'installatore resta comunque l'unico responsabile dell'installazione che deve rispettare le prescrizioni di legge e le prescrizioni tecniche riportate sui manuali di installazione a corredo del prodotto. Le condizioni di garanzia convenzionale qui elencate sono le uniche offerte dall'Azienda produttrice. Nessun terzo è autorizzato a modificare i termini della presente garanzia né a rilasciarne altri verbali o scritti.

Diritti di legge

La presente Garanzia Convenzionale si aggiunge e non pregiudica i diritti del consumatore previsti dalla direttiva 99/44/CEE (e successive modifiche) e dal relativo decreto nazionale di attuazione D.Lgs. 06/09/2005 n.206 (e successive modifiche). Qualsiasi controversia relativa alla presente garanzia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Verona.



Lamborghini
CALORECLIMA

Lamborghini Caloreclima – www.lamborghini calor.it – è un marchio commerciale di

FERROLI S.p.A. - Via Ritonda 78/a - 37047 San Bonifacio (Verona) Italy - tel. +39.045.6139411 - fax. +39.045.6100933 - www.ferrolit.com

GENERAL WARNINGS

- Read the warnings contained in this manual carefully.
- Once the unit is installed, describe its operation to the user and give them this manual. The manual is an integral part of the product and must be kept in a safe, accessible place for future reference.
- Installation and maintenance must be performed by a registered technician, in accordance with current standards and the manufacturer's instructions. Tampering with the sealed adjustment devices is prohibited.
- Improper installation or lack of appropriate maintenance may result in property damage or injury. The manufacturer will not be liable for damage caused by improper installation or use or, in any case, for failure to comply with the instructions.
- Before performing any cleaning or maintenance operations, unplug the unit from the mains power supply using the power switch or another cut-off device.
- In the event of a malfunction or improper operation, unplug the unit and have it repaired by qualified personnel. Only contact registered technicians. The unit must only be repaired, and its components replaced, by registered technicians using original replacement parts. Otherwise the safety of the unit may be compromised.
- This unit may only be used for the purpose for which it was expressly designed. Any other use must be considered inappropriate, and therefore hazardous.
- The packing materials are a potential source of danger, and must be kept out of reach of children.
- The unit can be used by children aged at least 8 years and by persons with reduced physical, sensory or mental capabilities, or lacking experience or the necessary knowledge, only if under supervision or they have received instructions on its safe use and the related risks. Children must not play with the unit. Cleaning and maintenance intended to be done by the user can be carried out by children aged at least 8 years only if under supervision..
- Dispose of the unit and its accessories in accordance with current standards.
- The images contained in this manual are a simplified representation of the



product. Such representations may include slight, insignificant differences with respect to the product supplied.

• APPLIANCE INTENDED FOR DOMESTIC USE; NOT VALID FOR INDUSTRIAL USE.



This symbol means “Caution,” and is displayed next to safety warnings. Carefully observe such warnings to avoid hazardous situations, property damage, and injury to people and animals.



Important information involving no risk of injury or property damage is indicated by this symbol.



The CE marking certifies that products meet the fundamental requirements of the applicable European directives. The declaration of conformity can be requested from the manufacturer.

The unit is intended for indoor installation, but can also be installed in a partially protected place with temperatures from -5 °C to +60 °C.

1 USER'S MANUAL	23
1.1 Introduction	23
1.2 Control panel	23
1.3 Turning the heater on and off	23
1.4 Settings	24
1.5 Faults	24
2 INSTALLATION MANUAL	25
2.1 General information	25
2.2 Location	25
2.3 Assembling the heater	26
2.4 Hydraulic connections	27
2.5 Gas connection	28
2.6 Air and flue gas ducts	28

3 SERVICE AND MAINTENANCE	29
3.1 ADJUSTMENTS	29
3.2 COMMISSIONING	30
3.3 MAINTENANCE	30
3.4 REPLACING THE BATTERIES	31
4 TECHNICAL DATA AND CHARACTERISTICS	32
4.1 Dimensions and connections	32
4.2 Overview and main components	33
4.3 Hydraulic circuit	34
4.4 Technical data table	35
4.5 Wiring diagram	37

1 USER'S MANUAL

1.1 Introduction

The new **MONZA** is a high-performance, low-emission heater for domestic hot water production, powered by **natural gas** or **LPG** and equipped with a compact, **WATER-COOLED**, battery-powered burner with electronic ignition, designed for indoor and outdoor installation (from -5 °C to +60 °C).

1.2 Control panel

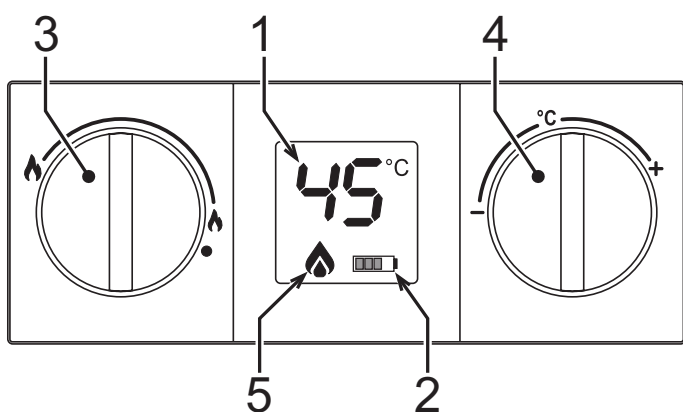


fig. 1 - Control panel

- | | |
|---|---------------------------|
| 1 DHW temperature indication at the outlet from the boiler | 3 Burner power adjustment |
| 2 Battery charge indication. Fixed symbol: Very low battery; change as soon as possible. When flashing, the battery is dead and must be replaced. | 4 Temperature adjustment |
| | 5 Burner on indication |

1.3 Turning the heater on and off



When the unit is working, the temperature near the peephole may be high. Avoid contact as there may be risk of burns.

Preliminary checks and operations

- 1 Make sure the hot water taps are closed.
- 2 Open the gas supply cock to the heater, located at the gas connection to the unit.
- 3 Check that the 1.5 V batteries are properly installed with the correct polarity (+/-). To replace the batteries, see (3.4 Replacing the batteries).
- 4 Also verify that the batteries are sufficiently charged for heater operation.

1.3.1 Turning the unit on

Turn the knob to the required water heating level. The unit will begin operating every time hot water is drawn.

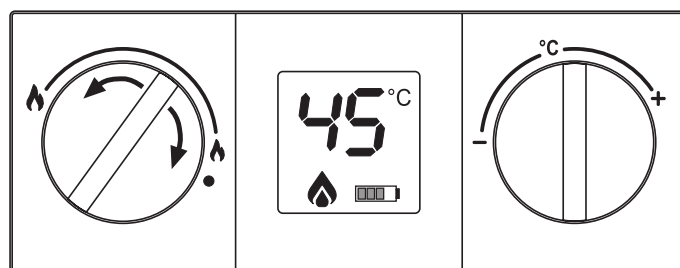


fig. 2 - Turning the unit on

1.3.2 Turning the unit off

The burner goes off automatically when hot water is no longer demanded.

To use the unit again, no action is required.

To completely shut off the unit, place the knob in the () position ●.

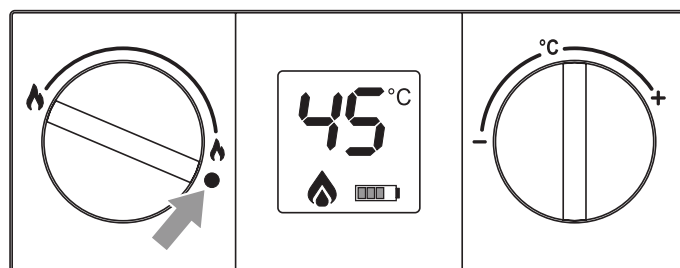


fig. 3 - Turning the unit off

If the water heater will not be used for an extended period of time, close the gas cock supplying the unit.



If the unit will be inactive for an extended period of time during the winter, all water should be removed to avoid ice damage.



1.4 Settings

1.4.1 Setting the burner power manually

Use the knob (3 fig. 1) to select the heater power. You may choose between the minimum, maximum, and intermediate positions, depending on the required heating power.

If the knob is turned counterclockwise, the unit will operate at maximum power. If the temperature is too high, for example in the summer, or if you need a reduced flow of not very hot water, turn the knob clockwise. This reduces the power, and therefore the gas consumption. In the ● position, the unit is turned off.

1.4.2 Setting the temperature

Turn the water temperature selector clockwise to increase the temperature, or counterclockwise to decrease it.

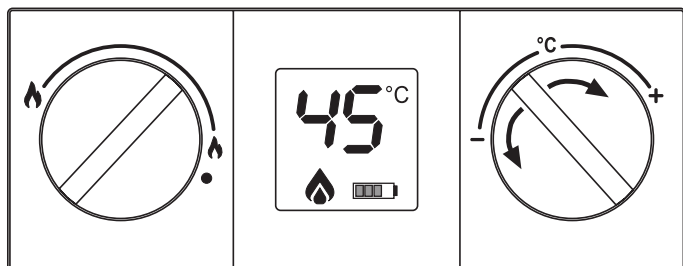


fig. 4 - Setting the temperature

1.5 Faults

Once the adjustments described above have been made, the heater is ready to operate automatically. When a hot water tap is opened, an intermittent discharge is generated on the ignition electrode to light the burner.

All electronic models have an ionization electrode built into the burner to monitor flame presence. If a malfunction or lack of gas causes the heater to turn off, close the hot water tap.

It is then necessary to eliminate the fault or obstacle preventing the gas from reaching the heater, e.g., inadvertent closing of the gas cock, empty gas cylinder, etc.

To reactivate the heater, close and open the hot water tap.

If no hot water is produced after eliminating the cause and opening the hot water tap, repeat the process.

If the problem persists, call the technical support center.

Table 1 - Faults

E3	The burner does not ignite	Absence of gas	Check the flow of gas to the heater, and make sure the pipes have been purged.
		Failure of the ignition/detection electrode	Check the electrode cable, and make sure it's properly connected and free of deposits.
		Defective gas valve	Check and/or change the gas valve.
EE	Activation of the over-temperature protection	Damaged or badly positioned heating sensor	Check that the heating sensor is properly installed and operating and/or change it.
		Flue gas thermostat contact open	Check the thermostat.
		Cables disconnected	Check the connections.
--	Activation of the flue gas thermostat (after this operation, the unit is reset by turning on the tap, and the thermostat cools off).	Thermostat obstructed or incorrectly sized	Check the thermostat.
		Probe disconnected	Check the connection or change the probe.

2 INSTALLATION MANUAL

2.1 General information



The heater may only be installed by an authorized technician, in accordance with all instructions contained in this manual, standard UNE 26, and local installation and exhaust regulations.


2.2 Location

Make sure the water heater chosen is the most suitable:

- To adequately meet the system's hot water requirements.
- For the gas to be used (see water heater dataplate).
- For the water supply pressure, necessary for operation (see table of characteristics).

Make sure the room where the unit is installed meets all the requirements of the Current Regulations. In particular, this unit is an "open chamber" type and must only be installed and operate in permanently ventilated places. An insufficient supply of combustion air will compromise normal operation and the evacuation of fumes. Also, the fumes forming under these conditions are extremely harmful to health if dispersed in the domestic environment. **OTHERWISE THERE MAY BE RISK OF SUFFOCATION AND INTOXICATION OR EXPLOSIONS AND FIRE..** Therefore the place of installation must be free of dust, flammable materials or objects or corrosive gases.

Position the water heater as close as possible to the hot water taps, near the sink, but NEVER above a cooktop. It must also be situated as close as possible to the flue or the start of the flue gas exhaust pipe.

 ***If the unit is installed inside a cabinet or joined laterally to other elements, space must be allowed for removing the casing and performing normal maintenance activities.***

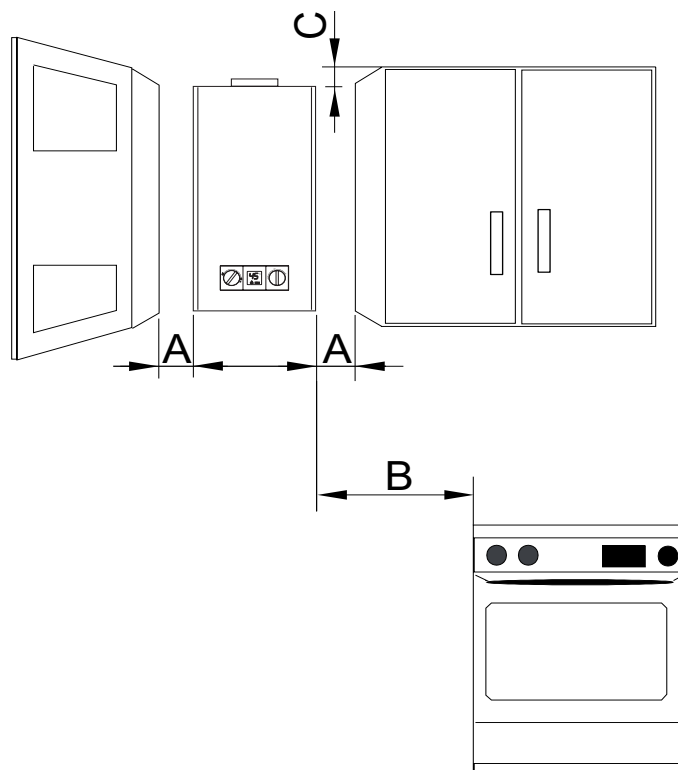


fig. 5 - Minimum distances

A	On each side	>2cm
B	-	>50cm
C	In front	>2cm



2.3 Assembling the heater



Before assembling the heater, make sure the water and gas connections are properly secured, identified, and positioned. See the dimensions and connections in section 4.2.

- Fix the plugs and hooks on the wall, in a central position vertical to the appliance, as shown in the figure below.
- Mark the position of the bottom screws
- Hang the water heater on the plugs+hooks and tighten the screws for fixing the unit to the wall.
- Connect the hot and cold water flexible tubes, remembering to check their tightness. To avoid circulation problems, do not remove the cold water inlet filter.

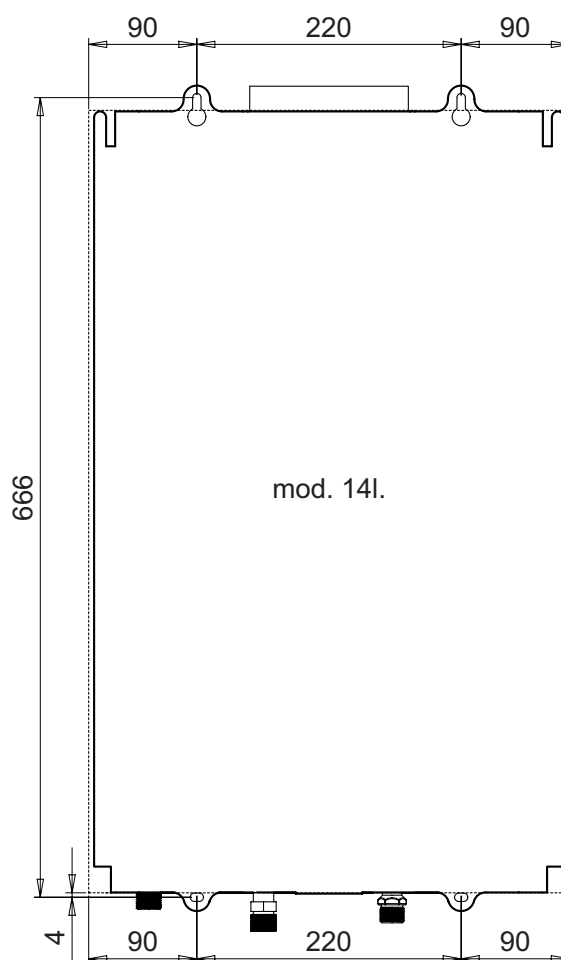
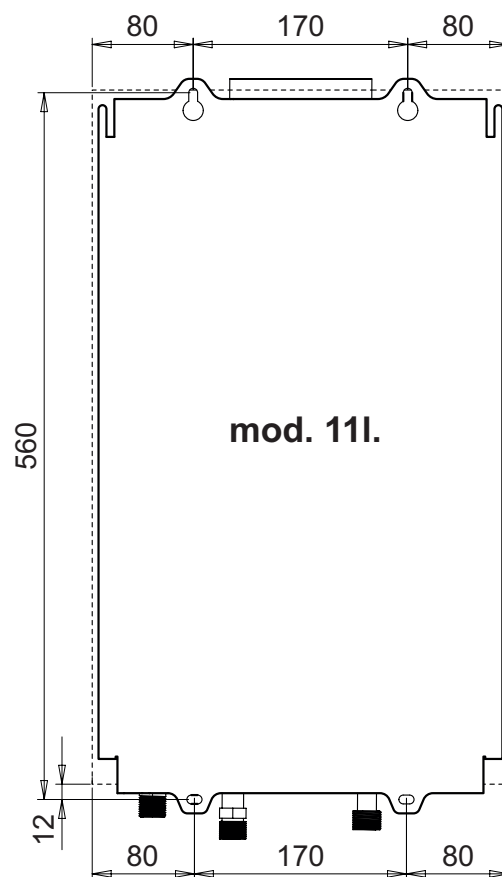
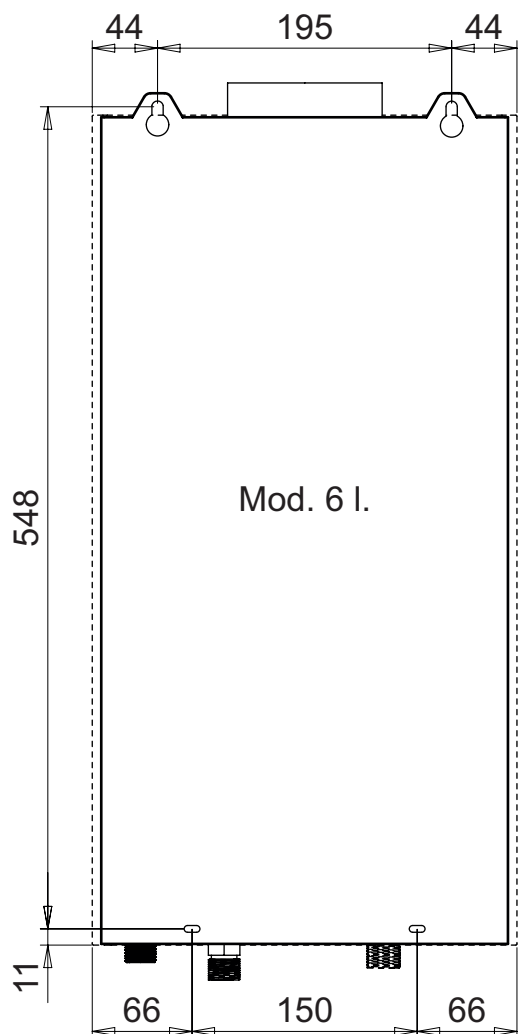


fig. 6 - Assembly template

- Verify all documents.
- Remove the plugs from the water and gas connections.
- On the rating label, check the destination country reference and the type of gas for which the unit is supplied.

There are labels on the unit identifying the 1/2" water inlet pipe (red and blue) and the 1/2" gas inlet pipe (yellow).

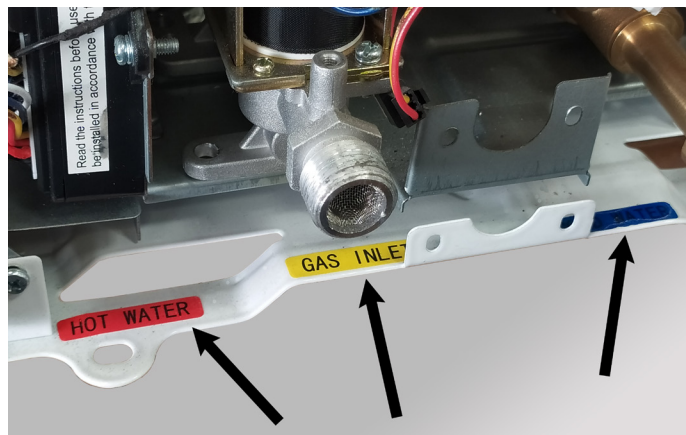


fig. 8 - Connection

⚠ If the water hardness is over 25°F_r (1°F=10ppm CaCO₃), the water must be treated to avoid possible deposits on the unit.

2.4.1 Water flow rate adjustment

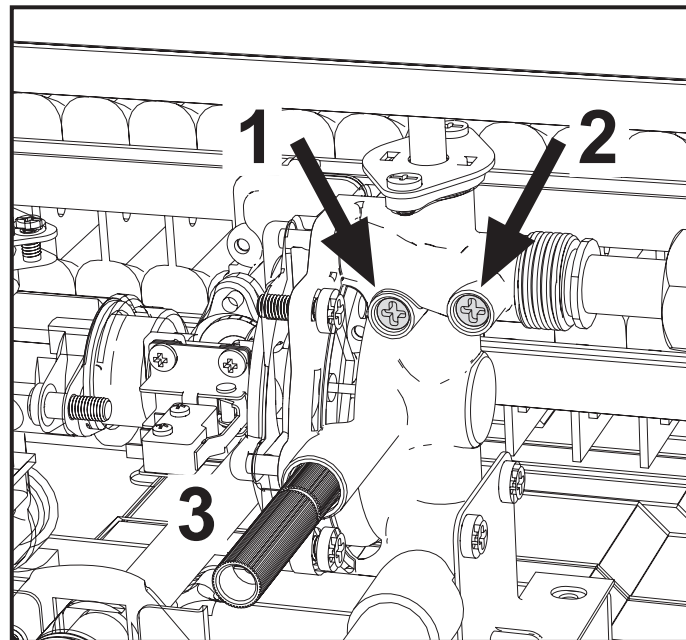


fig. 9 - Water flow adjustment screws

Legend

- 1 - Minimum water flow regulation screw.
- 2 - Maximum water flow adjustment screw.
- 3 - Safety valve drain water.

Lamborghini
CALORECLIMA

FERROLI S.P.A. via Ritonda 78/A - 37047 San Bonifacio (VR) - Italy

MONZA 11

Code **GCC1MKAD** Ser.n. 2243LX0054

B11BS

II2HM3P (IT)

2HM-2E-2H-2HS G20 20 mbar

Q _{nw} (DHW)(Hi) =	21.1	-	8.1	kW
Q _n (Hi) =	21.1	-	8.1	kW
P _n 80° - 60° =	18.9	-	7.0	kW
P _n 50° - 30° =		-		kW

PMS =	bar	PMW = 10.0	bar
tmax 65	°C	D 9.0	l/min

NOx 6 (< 56 mg/kWh) H₂O

0085 / 22

6 938771 341777

2243LX0054

0 W IPX4D

For partially protected place
Made in China

3V =

fig. 7 - Rating label

2.4 Hydraulic connections



Never support the water heater by the water/gas connections. Make the connections in accordance with the dimensions and connections shown in section 4.1.



2.5 Gas connection



Before making the connection, check that the unit has been prepared to operate with the right type of fuel, and carefully clean the gas pipes to remove any residue that might hinder correct operation. Make this connection in accordance with the dimensions and connections in section 4.1.

- 1 Connect the corresponding gas inlet (see section 4.2) in accordance with current regulations in the country where the heater is being installed.
- 2 Connect using a **rigid metal pipe (connection to a gas supply network) or a flexible, continuous stainless steel pipe (LPG installation)**, adding a shut-off valve between the installation and the unit **(AS CLOSE TO THE UNIT AS POSSIBLE)**.
- 3 Once the connection to the gas network is complete, check that all gas connections are tight. For this purpose, a tightness test must be performed. To avoid damage to the unit due to excess pressure, leave the gas inlet valve closed.
- 4 Check that the supplied pressure and gas delivery values are those indicated for the unit's consumption. See the technical data table (section 4.5).



In installations with an approved flexible pipe for LPG, pay special attention to the following.

- The pipe must comply with applicable regulations.
- Avoid areas with heat emissions.
- Prevent the pipe from bending or being pinched shut.
- The connections on both sides (gas valve and other components) must comply with the regulations of the country where the heater is installed.

2.6 Air and flue gas ducts

The diameter of the pipe connecting to the flue must not be smaller than that of the pipe connecting to the draft hood. After the draft hood, there must be a vertical segment at least half a meter long. The dimensions and installation of the flues and the tube connecting to them must comply with current standards.

2.6.1 FUME EXHAUST SAFETY DEVICE (fume thermostat)

- The water heater's safety device ensures the correct exhaust of flue gases; **THEREFORE DO NOT DEACTIVATE IT OR CARRY OUT ANY OPERATION ON IT.**
- If the safety device cuts in when the water heater is started, check the flue gas outlet, checking the exhaust with a cold mirror or with any suitable and approved measuring device.
- In case of a fault, only use original replacements, otherwise the safety device may not work properly.
- Fume thermostat replacement must be carried out by qualified technicians, proceeding as follows:
 - Remove the faulty fume thermostat by undoing the 2 fixing screws.
 - Install a new original thermostat.
 - Fix the fume thermostat in its place without over-tightening the screws.
 - Check its correct operation.



Remember to make an air inlet opening in the room where the water heater is installed (as required by the current regulations).

If the above instructions are not observed there may be risk of suffocation or poisoning due to gas or fumes escaping.

3 SERVICE AND MAINTENANCE

All of the adjustments, commissioning operations and periodic checks described below must be performed by an authorized technician in compliance with current regulations. **FERROLI** declines all liability for property damage or injuries caused by unauthorized persons tampering with the unit.

3.1 ADJUSTMENTS

3.1.1 Gas conversion



Conversion of the unit to a type of gas other than the factory setting must be performed by an authorized technician, using original components and in compliance with current regulations in the country where the unit will be used.

The unit can operate with methane gas, LPG or Propane-Air. It is factory-set for one of the two types of gas, as indicated on the packaging and technical data plate. To operate the unit with another type of gas, a conversion kit must be used.

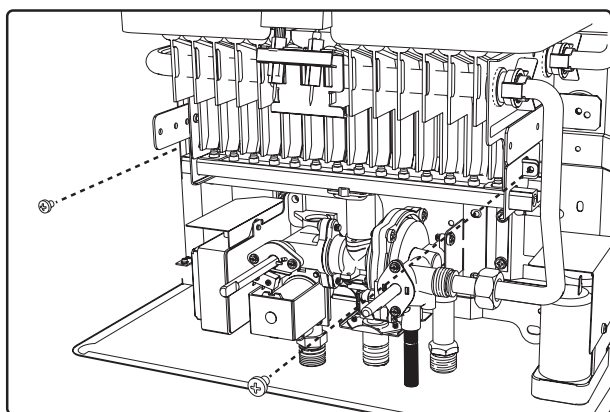


fig. 10 -

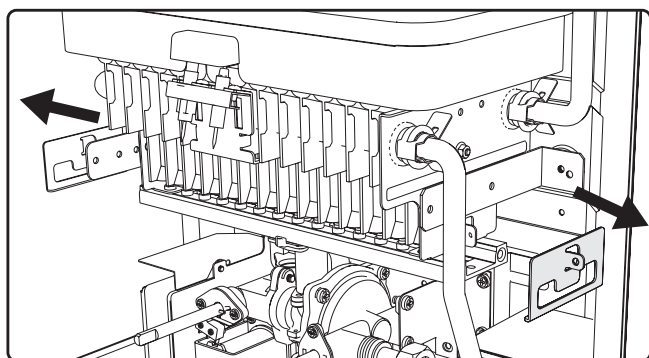


fig. 11 -

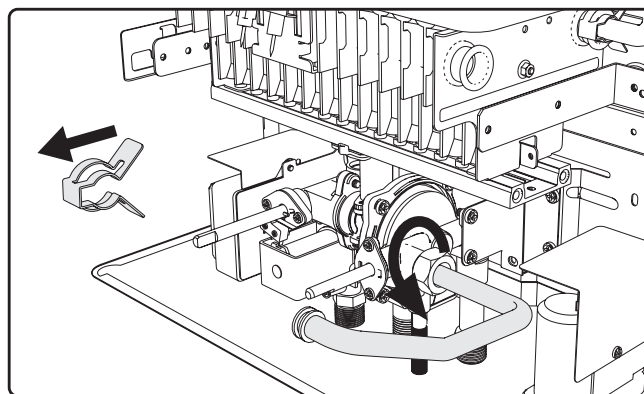


fig. 12 -

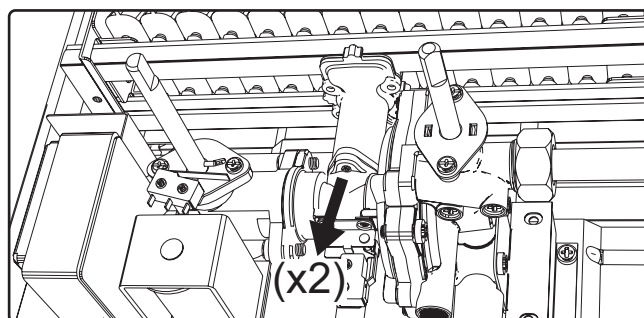


fig. 13 -

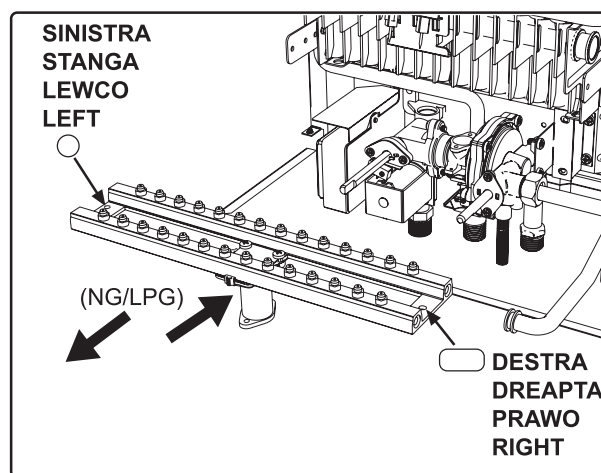


fig. 14 -

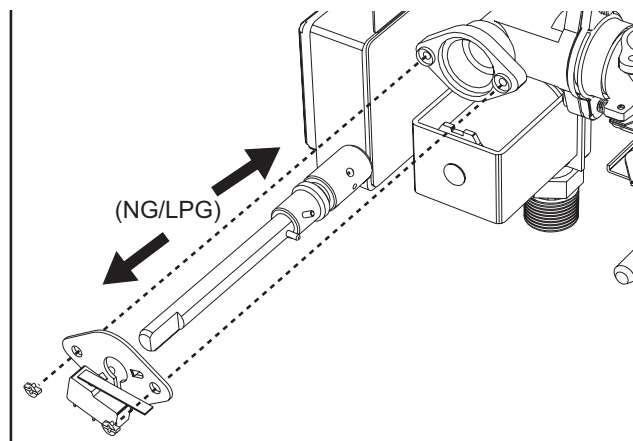


fig. 15 -

3.2 COMMISSIONING



Commissioning of the heater must be performed by a trained, specialized technician.

Checks that must be performed during the first ignition, after maintenance operations that require unplugging the unit, and after any operations on the unit's safety devices or components.

3.2.1 Before igniting the heater

- Carefully verify the tightness of the gas installation using a soap and water solution to check for leaks in the connections.
- Fill the hydraulic system and make sure no air is present in the unit or system.
- Check that there are no water leaks in the system or unit.
- Make sure the grounding and connection to the electrical network are adequate.
- Check that the gas pressure is correct.
- Make sure there are no flammable liquids or materials near the heater.
- To avoid damaging the connections, do not place the heater on the floor with the connections facing down.



If the above instructions are not observed there may be risk of suffocation or poisoning due to gas or fumes escaping; danger of fire or explosion. Also, there may be risk of flooding the room.

3.2.2 Checks during operation

- Light the unit.
- Make sure the fuel and water systems are tight.
- Check the efficiency of the air and flue gas ducts while the heater is operating.
- Make sure the gas valve modulates correctly.
- Verify that the heater ignites easily. Turn it on and off several times to make sure.
- Check that the fuel consumption is as indicated.

3.3 MAINTENANCE

3.3.1 Periodic checks

In order for the unit to operate correctly, an authorized technician must perform an annual inspection, checking that:

- The control and safety devices (gas valve, etc.) operate correctly.
- The exhaust vent is perfectly efficient.
- The air and flue gas ducts and terminal are free of obstacles and leaks.
- The burner and exchanger are free of dirt and deposits. Do not use chemicals or steel brushes to clean them.
- The electrode is free of deposits and properly positioned.

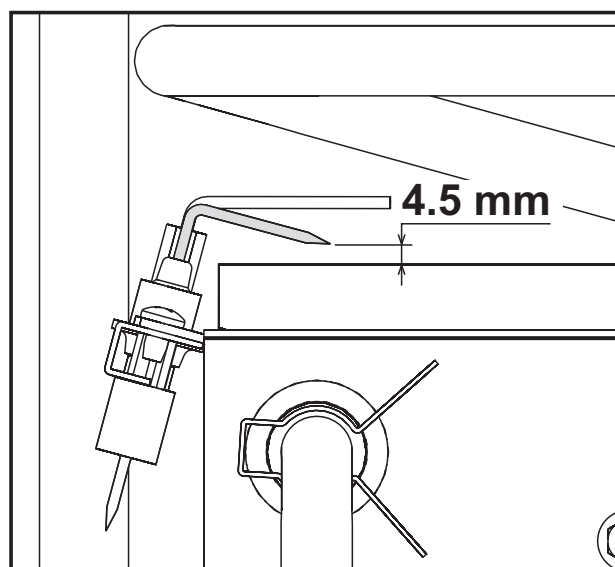


fig. 16 - Electrode position

- The gas and water systems are perfectly tight.
- The gas delivery and operating pressure values are as indicated on the tables.

A soft, damp cloth may be used to clean the casing and exterior parts of the heater, using soapy water if necessary. Do not use abrasive detergents or solvents.

3.3.2 Opening the casing

⚠ Before performing any operations inside the heater, close the gas cock.

To open the casing:

- Unscrew the **1** screws and remove the knobs **2**.
- Slightly rotate the casing **3** and disconnect the cable **4** of the Display.
- Remove the casing **5** and **6**.

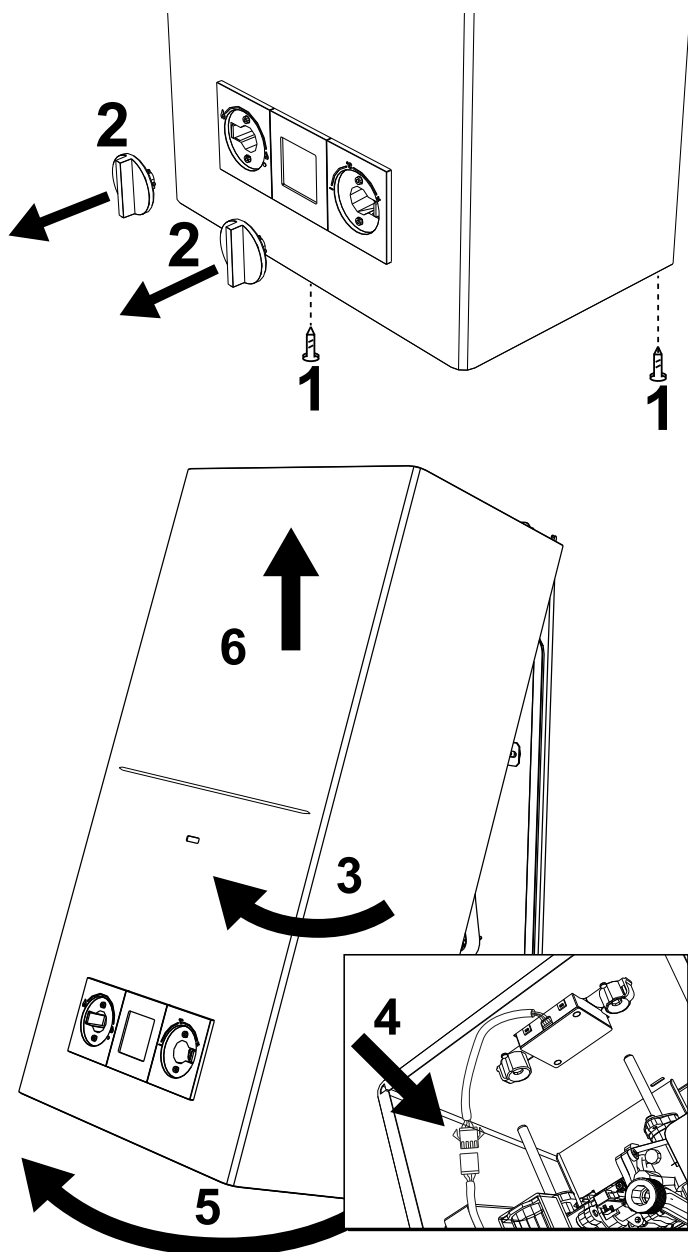


fig. 17 - Opening the casing

3.4 REPLACING THE BATTERIES

To change the batteries, proceed as described in fig. 18.

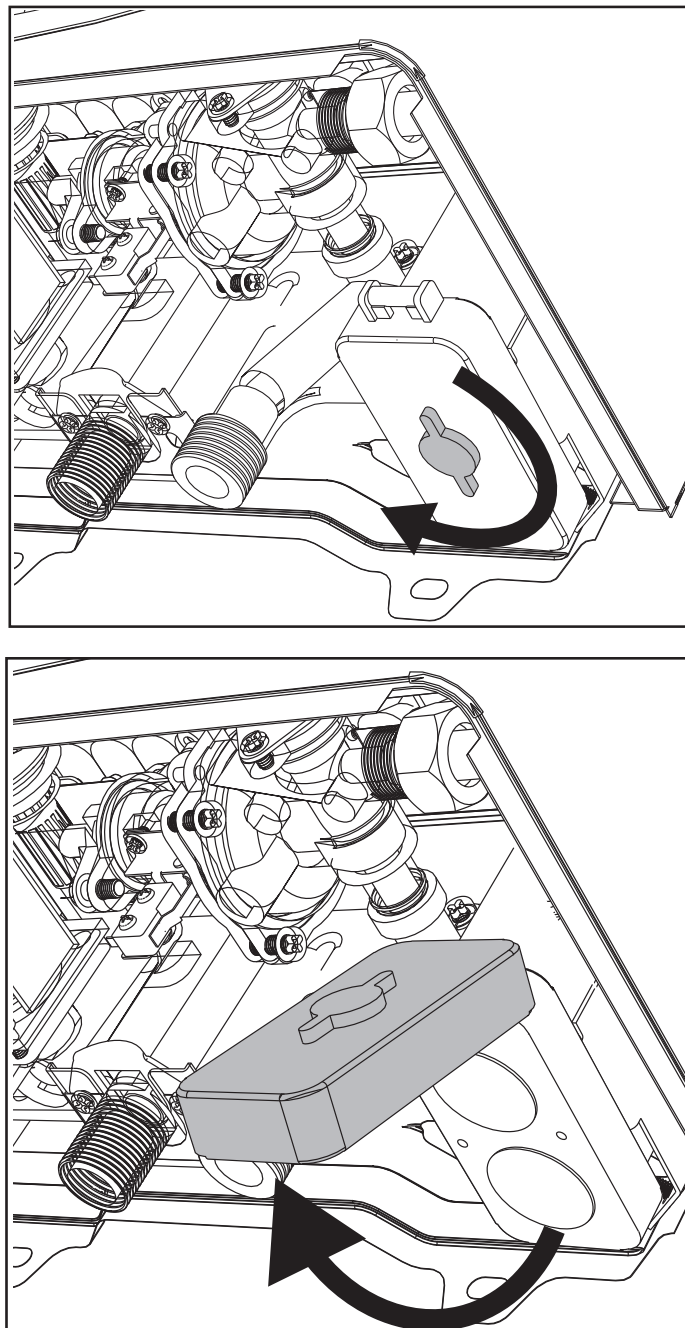


fig. 18 - Opening the battery box



4 TECHNICAL DATA AND CHARACTERISTICS

4.1 Dimensions and connections

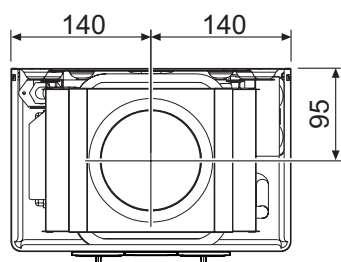
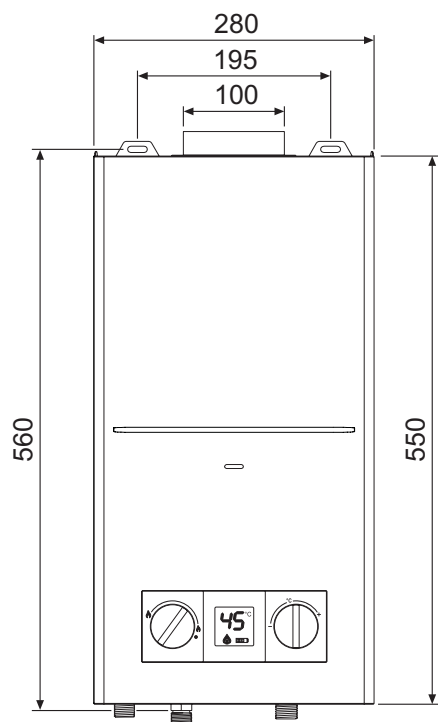
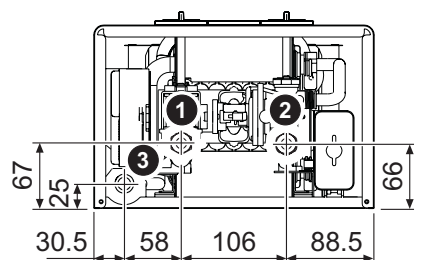


fig. 19 - Dimensions and connections MONZA 6

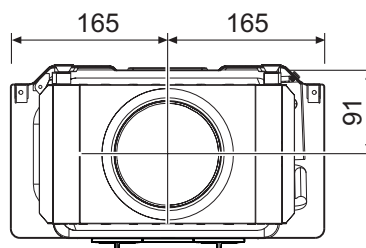
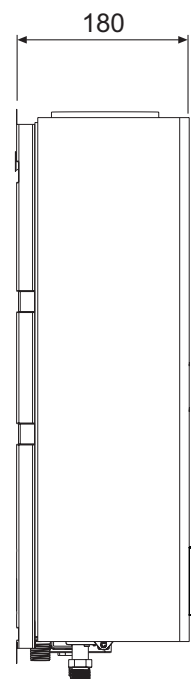
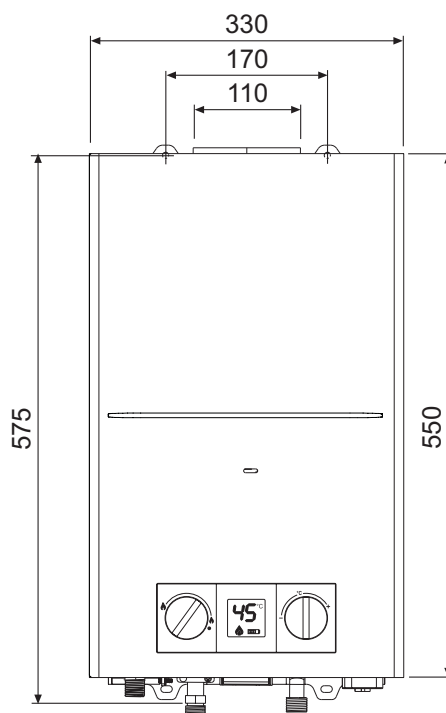
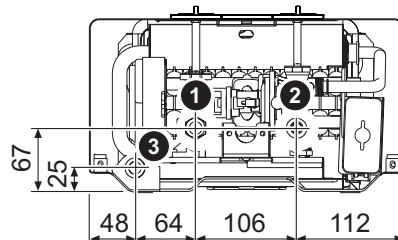


fig. 20 - Dimensions and connections MONZA 11

4.2 Overview and main components

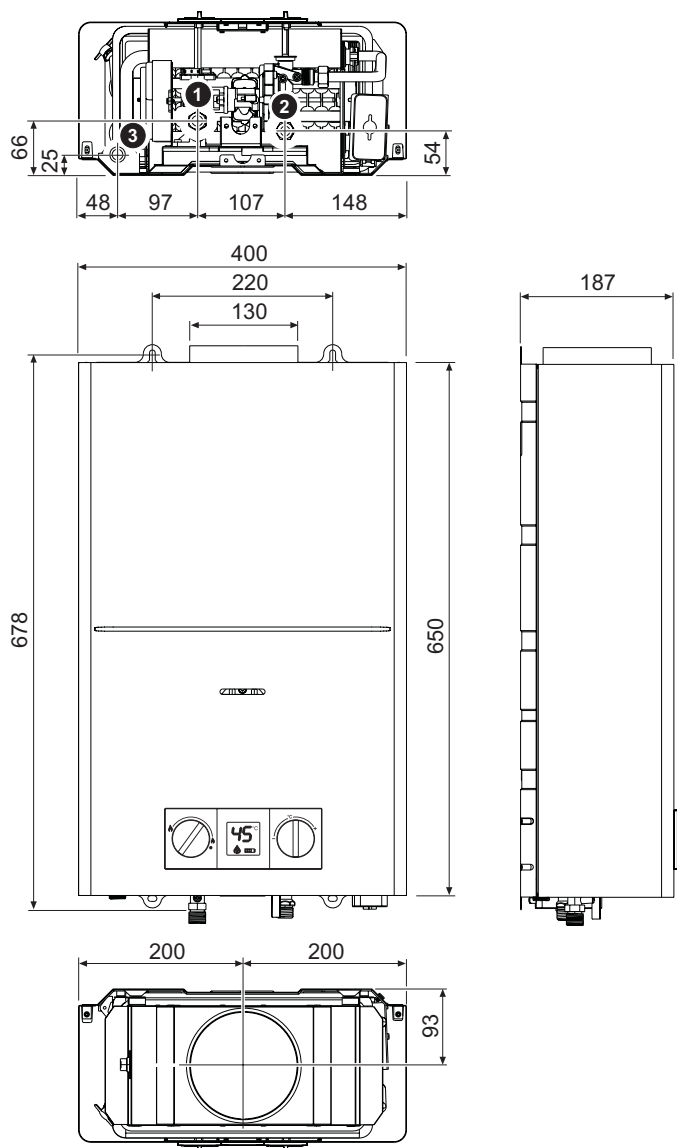


fig. 21 - Dimensions and connections MONZA 14

- 1 1/2" gas inlet
- 2 1/2" cold water inlet
- 3 1/2" domestic hot water outlet

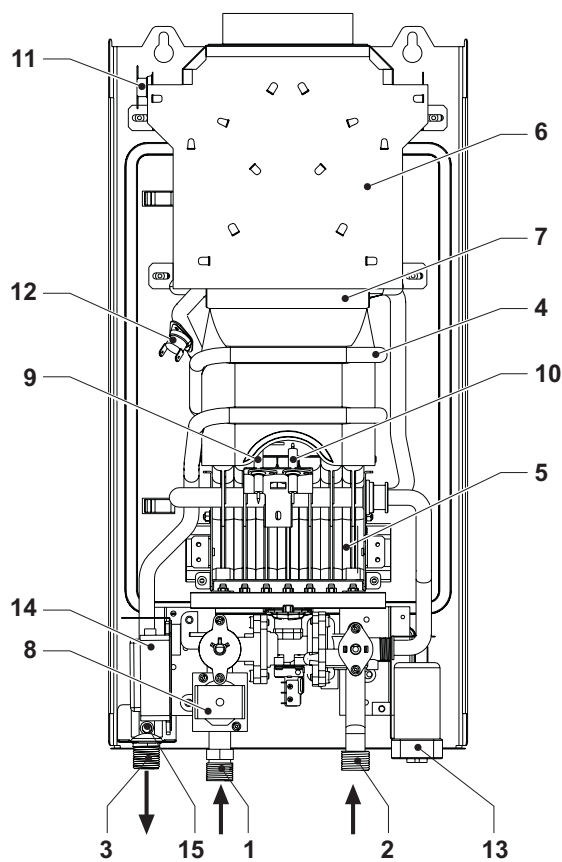


fig. 22 - Overview MONZA 6

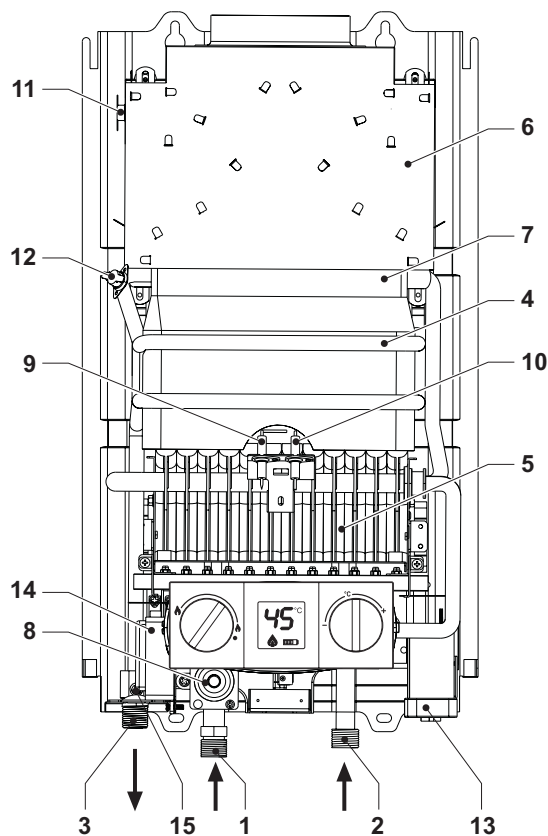


fig. 23 - Overview MONZA 11



4.3 Hydraulic circuit

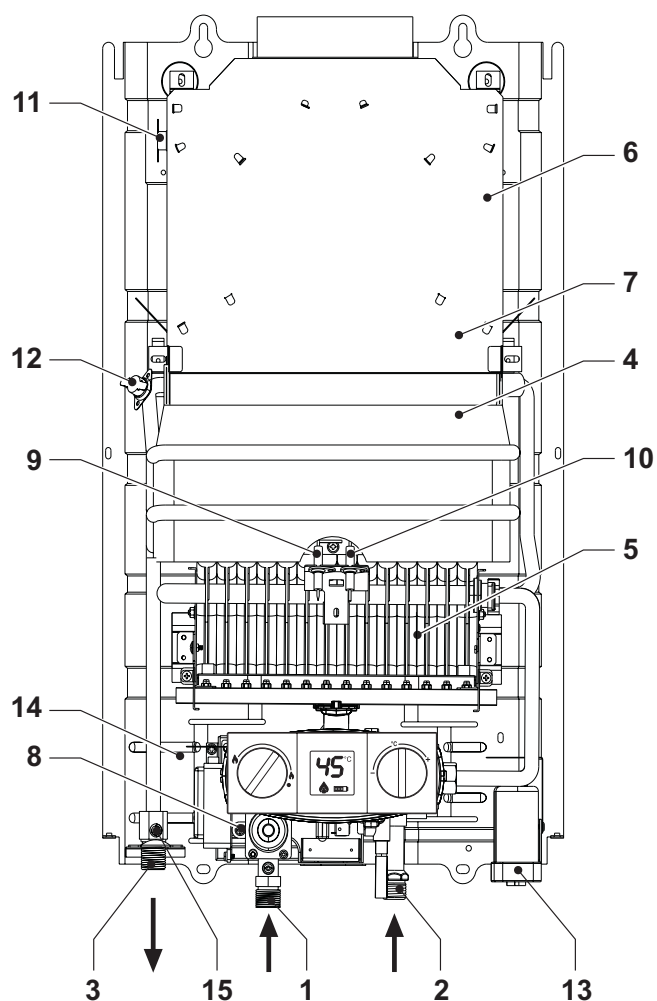


fig. 24 - Overview MONZA 14

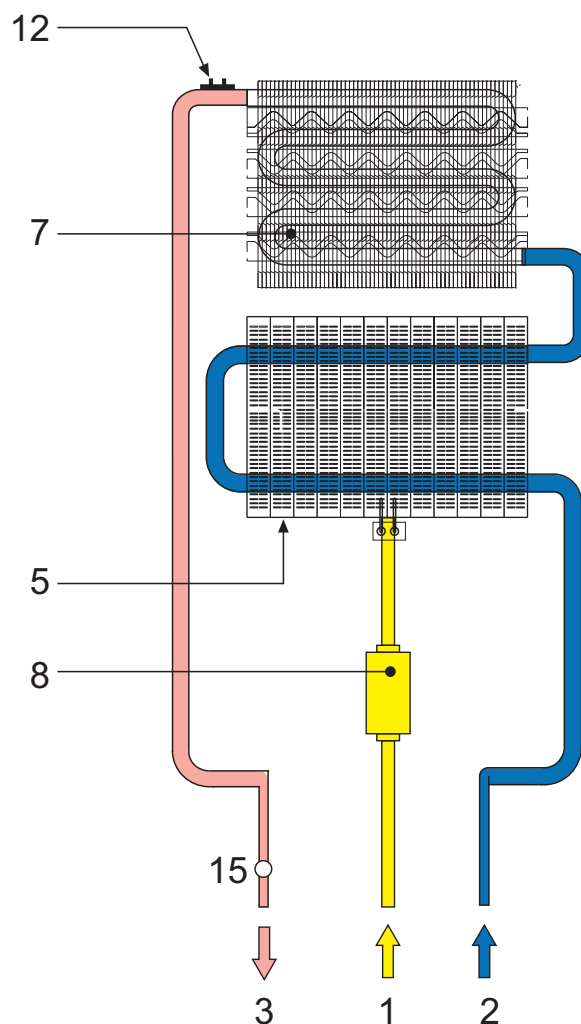


fig. 25 - Hydraulic circuit

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1 Gas inlet | 9 Induction electrode |
| 2 Cold water inlet | 10 Ignition electrode |
| 3 Hot water outlet | 11 Flue gas sensor |
| 4 Combustion chamber assembly | 12 Hot water temperature sensor |
| 5 Gruppo bruciatori | 13 Battery pack |
| 6 Exhausthood | 14 Pulser |
| 7 Copper heat exchanger | 15 DHW temperature sensor |
| 8 Solenoid valve | |



4.4 Technical data table

Data	Units	MONZA 6	MONZA 11	MONZA 14	
Product identification codes G20		GCC1HKAD	GCC1MKAD	GCC1PKAD	
Product identification codes G31		GCC1HLAD	GCC1MLAD	GCC1PLAD	
Countries of destination		IT			
Gas category		II2HM3+ (IT)			
Maximum heat capacity	kW	11.8	21.1	26.8	Qn
Minimum heat capacity	kW	6.3	8.1	10.7	Qn
Maximum heat capacity	kW	10.4	18.9	23.8	Pn
Minimum heat capacity	kW	5.4	7.0	9.3	Pn
Performance at max. power	%	87	87	87	
Burner injectors G20	n. x Ø	14 x 0.82	24 x 0.85	28 x 0.85	
Gas supply pressure G20	mbar	20	20	20	
Maximum gas delivery G20	m3/h	1.25	2.23	2.84	
Minimum gas delivery G20	m3/h	0.67	0.86	1.13	
Burner injectors G230	n. x Ø	14 x 0.95	24 x 0.95	28 x 0.95	
Gas supply pressure G230	mbar	20	20	20	
Maximum gas delivery G230	m3/h	0.97	1.73	2.20	
Minimum gas delivery G230	m3/h	0.52	0.66	0.88	
Burner injectors G31/G30	n. x Ø	8 x 0.49 6 x 0.47	18 x 0.49 6 x 0.47	18 x 0.49 10 x 0.47	
Gas supply pressure G31/G30	mbar	37 / 29	37 / 29	37 / 29	
Max. gas delivery G31/G30	kg/h	0.92 / 0.93	1.64 / 1.66	2.08 / 2.11	
Min. gas delivery G31/G30	kg/h	0.49 / 0.50	0.63 / 0.64	0.83 / 0.84	
Max. operating pressure	bar	10	10	10	PMW
Min. operating pressure	bar	0.2	0.2	0.2	
DHW delivery Δ25°	l/min	6.0	10.8	13.6	
DHW delivery Δ30°	l/min	5.0	9	11.4	D
Degree of protection	IP	X4D			
Supply voltage	V/Hz	3V =			
Absorbed electrical power	W	/	/	/	
Empty weight	Kg	8.5	9.50	13.50	
Type of unit		B11BS			
Maximum working temperature	°C	65			tmax
NOx (G20)		6 (< 56 mg/kWh)			
NOx (G31/G30)		6 (< 72,8 mg/kWh)			



ErP product fiche (Models NG)

Trademark: LAMBORGHINI

Type: Conventional water heater

Item	Symbol	Unit	Value		
			MONZA 6 GCC1HKAD	MONZA 11 GCC1MKAD	MONZA 14 GCC1PKAD
Declared load profile			XS	M	M
Water heating energy efficiency class (from A+ to F)			A+	A	A
Daily electricity consumption	Qelec	kWh	0,000	0,000	0,000
Annual electricity consumption	AEC	kWh	0	0	0
Water heating energy efficiency	NWh	%	58	76	74
Daily fuel consumption	Qfuel	kWh	3,636	7,377	7,714
Annual fuel consumption	AFC	GJ	3	6	6
Thermostat temperature settings of the water heater, as placed on the market			MAX	MAX	MAX
Sound power level	LWA	dB	57	58	59
Emissions of nitrogen oxides	NOx	mg/kWh	52	37	42

ErP product fiche (Models LPG)

Trademark: LAMBORGHINI

Type: Conventional water heater

Item	Symbol	Unit	Valore		
			MONZA 6 GCC1HLAD	MONZA 11 GCC1MLAD	MONZA 14 GCC1PLAD
Declared load profile			XS	M	M
Water heating energy efficiency class (from A+ to F)			A+	A	A
Daily electricity consumption	Qelec	kWh	0,000	0,000	0,000
Annual electricity consumption	AEC	kWh	0	0	0
Water heating energy efficiency	NWh	%	58	76	74
Daily fuel consumption	Qfuel	kWh	3,636	7,377	7,714
Annual fuel consumption	AFC	GJ	3	6	6
Thermostat temperature settings of the water heater, as placed on the market			MAX	MAX	MAX
Sound power level	LWA	dB	57	58	59
Emissions of nitrogen oxides	NOx	mg/kWh	37	58	62

4.5 Wiring diagram

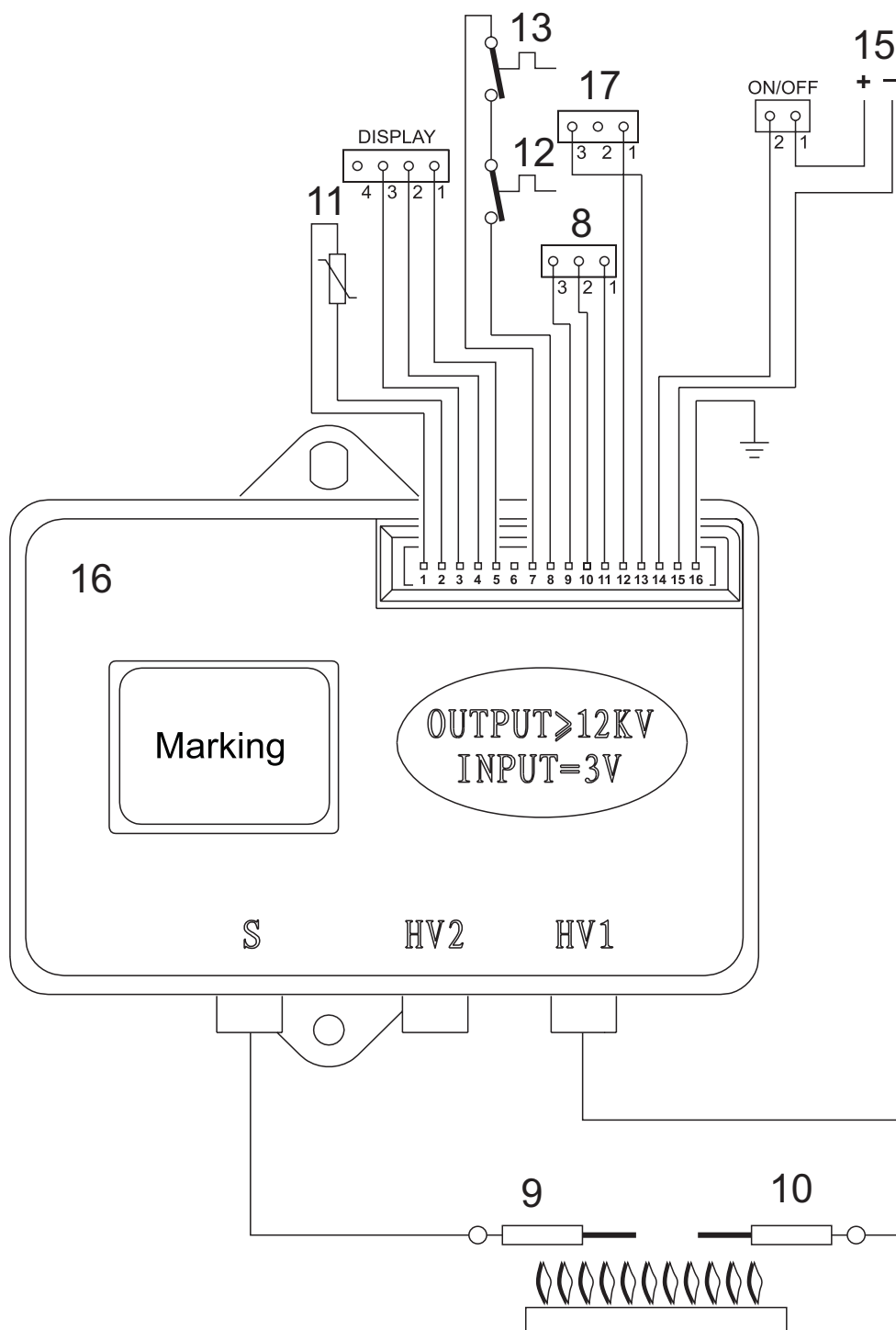


fig. 26 -

Key

- 8 Gas valve
- 9 Detection electrode
- 10 Ignition electrode
- 11 DHW temperature sensor
- 12 Safety thermostat
- 13 Contact fume thermostat

- 15 Batteries
- 16 Electronic controller
- 17 Flow switch

BRUCIATORI
CALDAIE MURALI E TERRA A GAS
GRUPPI TERMICI IN GHISA E IN ACCIAIO
GENERATORI DI ARIA CALDA
TRATTAMENTO ACQUA
CONDIZIONAMENTO



Lamborghini
CALORECLIMA

www.lamborghinicalor.it

Fabbricato in Cina - Made in China